

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 28/06/2018,
n. 21**

Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità. pag. 14509

Legge regionale 28/06/2018, n. 22

Modifica alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" pag. 14513

Legge regionale 28 giugno 2018, n. 23 concernente:

Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali" e alla legge regionale 26 giugno 2008, n.15 "Disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)" pag. 14515

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**
**Deliberazione amministrativa
n. 74 del 26 giugno 2018**

Modifica della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 48 del 21 febbraio 2017 e ulteriore proroga del termine di conclusione dei lavori della Commissione assembleare di inchiesta su Aerdorica S.p.a. pag. 14518

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**
Seduta del 25/06/2017

Dal n. 845 al n. 864 pag. 14518

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
DELLE MARCHE

**Decreto del Dirigente della P.F.
Beni e Attività Culturali, n. 162
del 27/06/2018**

DDPF 123/CEI/2018. Rettifica errore materiale. pag. 14520

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE

**Decreto del Dirigente della P.F.
Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali**

per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 669 del 21/06/2018

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.Lgs. 165/2001 - DGR 1654/2010) - Approvazione Avviso Pubblico, redatto dal Centro per l'Impiego di Fabriano, per l'avviamento a selezione di n. 1 unità a tempo determinato mesi cinque, presumibilmente dal 01/08/2018 al 31/12/2018, profilo professionale "Ausiliario del Traffico" cat. 83, riconducibile alla qualifica di "Addetti a funzioni di segreteria", da assegnare al Comune di Fabriano - Settore Polizia Municipale e Sicurezza. pag. 14520

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 678 del 25/06/2018

"Avviso pubblico per la concessione di contributi pari a € 1.240.000,00 mediante utilizzo del fondo regionale per l'occupazione dei disabili, relativi agli interventi di cui all'art. 26 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005- Proroga del termine di procedimento. pag. 14528

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 701 del 27/06/2018

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.Lgs. 165/2001 - DGR 1654/2010) - Approvazione Graduatoria integrata per l'avviamento a selezione per l'avviamento a selezione di n. 1 Operatore cat. B con mansioni di personale non qualificato addetto ai servizi di cucina - in possesso di certificazione HACCP - da assegnare all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" - Tempo determinato (full time), posizione economica B - presso i Presidi Ospedalieri di Fano o Pesaro. pag. 14528

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino, n. 208 del 25/06/2018
R.D. 11.12.1933 n. 1775- L.R. 9-6-2006 n. 5. Ditta: BALDELLI AGNESE (C.F. BLD GNS 71A52 D749G). Record 1894/A. Rinnovo (II[^] anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irrigazione del verde privato e irriguo dal Fiume Metauro in Comune di Fossombrone- località via Pergamino n.3. Bacino: F. Metauro. pag. 14531

Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino, n. 209 del 25/06/2018
R.D. 11.12.1933 n. 1775- L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1922/A. Rilascio della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Apsa di Sant'Arduino in Comune di Macerata Feltria - località Pieve San Cassiano. Bacino: F. Foglia - Ditta: FRANCA ELSO (C.F.: FRN LSE 47B11 L081K). pag. 14532

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Camerano

Deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 19/06/2018 - Modifica regolamento per il calcolo e la determinazione del contributo di costruzione e per il trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e per la sistemazione dei luoghi. pag. 14533

Comune di Polverigi

Determinazione del Responsabile Settore Tecnico n. 20 del 21/06/2018 - Lavori di sistemazione idrogeologica di aree interessate da movimenti franosi in Polverigi in via della Perina - cod. AN078A/10 - Liquidazione delle indennità di esproprio, asservimento e occupazione. pag. 14534

Comune di Roccafluvione

Richiesta acquisto relitti: strada urbana comunale (cfr. art. 2 comma 7 "Codice della strada") interna all'abitato della frazione Marsia, nel tratto prospiciente la particella n. 272 sub. 5 del foglio

22 del Comune di Roccafluvione – ditta richiedere: Trevisti Luisa, Lolli Pasquale, Lolli Maria Rita – DGC n. 60/2018 – Presa d’atto – Declassificazione e sdemanializzazione. pag. 14537

Comune di Roccafluvione

Richiesta acquisto relitti: strada “Vicinale Scortatora di Agelli”; Strada “Com.le Della Noscia”; entrambi all’interno della frazione di Agelli – Ditta richiedente: Massimi Igino e Massimi Massimo – DGC n. 59/2018 – Presa d’atto – Declassificazione e sdemanializzazione. pag. 14539

Comune di Sant’Elpidio a Mare

Stralcio Delibera G.C. N. 133 del 25/05/2018 Suddivisione in due Sub-Comparti dell’area progetto Apr 23 Via G. - D’annunzio – Art. 40 Bis Delle N.T.A. Del P.R.G. ed Artt. 15 Comma 5 E 30 - della L.R. 34/92 e s.m.i. . Approvazione definitiva. pag. 14541

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari Spa – Ascoli Piceno

Potenziamento linea adduttrice serbatoio Bitossi (stacco da linea Piattelli-Monte Renzo) - IDAATO:601140 CC: AXDU. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell’art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241. pag. 14542

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari Spa – Ascoli Piceno

Realizzazione di interventi acquedottistici a servizio delle frazioni di Capo il Colle e Casebianche nel Comune di Roccafluvione Gimigliano nel Comune di Venarotta - idAATO: 538157 cc: AZ34. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell’art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241. pag. 14543

BANDI E AVVISI DI GARA

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Bando di gara – Forniture di protesi ortopediche per le esigenze dell’UOC Ortopedia e Traumatologia dell’AORMN per la durata di quattro anni. pag. 14544

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Avviso per acquisizione di un sistema dosimetria portatile per le attività di Fisica Medica e Radioterapia – Fascicolo n. 160.10.10/2018/PROV/73 pag. 14546

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Bando di gara relativo alla fornitura, in service, di un sistema diagnostico per dosaggio farmaci. pag. 14547

BANDI DI CONCORSO

Comune di Gradara

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di «Istruttore direttivo contabile» a tempo pieno ed indeterminato categoria D1 presso il Settore Economico-Finanziario pag. 14548

Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Pubblicazione graduatorie dei seguenti concorsi:
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D da assegnare all’U.R.P., ai sensi della L. 150/2000;
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Analista;
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare all’U.O.C. Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane. pag. 14549

AVVISI

Comune di Fano

Pubblicazione domanda per l’ottenimento di concessione demaniale marittima di giorni 30 - ditta Work in Progress. pag. 14552

AVVISO PER GLI INSERZIONISTI

**IL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA
REGIONE MARCHE NON USCIRA' IN DATA
16 AGOSTO 2018 PER PROBLEMI
ORGANIZZATIVI LEGATI ALLA CHIUSURA
DEGLI UFFICI REGIONALI E ALLA
FESTIVITA' DEL 15 AGOSTO.**

La redazione

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 28/06/2018, n. 21 concernente:

Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità.

IL consiglio – Assemblea legislativa regionale
ha approvato.

Il Presidente della Giunta regionale
promulga,

la seguente legge regionale :

Art. 1 *(Finalità)*

1. La Regione, in osservanza degli articoli 2, 3 e 118 della Costituzione, della lettera 1 ter) del comma 2 dell'articolo 39 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), dell'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), nonché dell'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, riconosce come fondamentale e strategico per il benessere ed il miglioramento della vita della persona con disabilità permanente il diritto alla vita indipendente, inteso come diritto all'autodeterminazione nella gestione della propria esistenza in tutte le sue espressioni.
2. La Regione, in particolare, sostiene la persona con disabilità nel raggiungere una maggiore autonomia dalla famiglia, pur rimanendo nel proprio ambiente di vita, e nell'ottenere una piena inclusione e partecipazione nella società, anche allo scopo di ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione.

Art. 2 *(Progetti personalizzati di vita indipendente)*

1. Per il perseguimento delle finalità indicate all'articolo 1, la Regione promuove e sostiene pro-

getti personalizzati di vita indipendente che si inseriscono nel progetto globale di vita, che accompagna la persona con disabilità nel processo di inclusione nei vari contesti: familiare, scolastico, formativo, lavorativo, ricreativo e sociale.

2. I progetti di cui al comma 1 prevedono una declinazione personalizzata di azioni tali da permettere alle persone con disabilità, attraverso il sostegno di uno o più assistenti personali di cui all'articolo 4, scelte di vita autonoma, finalizzate al raggiungimento dell'eguaglianza con gli altri cittadini.

Art. 3 *(Destinatari)*

1. I progetti personalizzati di vita indipendente sono rivolti esclusivamente alle persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992:
 - a) di età pari o superiore ai diciotto anni;
 - b) residenti nella regione Marche;
 - c) in permanente grave limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
 - d) con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza;
 - e) in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.

Art. 4 *(Assistente personale)*

1. Ai fini di questa legge per assistente personale si intende colui che svolge attività di assistenza personale quotidiana secondo quanto previsto in un progetto personalizzato di vita indipendente e sulla base di un rapporto di lavoro disciplinato da un apposito contratto concluso con la persona con disabilità.
2. La Regione promuove e sostiene percorsi formativi rivolti a coloro che svolgono attività di assistenza personale quotidiana, i quali sono inseriti, nei limiti delle risorse a disposizione, negli

atti di programmazione in materia di formazione professionale.

3. Il soggetto formatore si può avvalere, nell'organizzazione dei corsi di formazione, del supporto delle Agenzie per la vita indipendente, le quali sono composte da persone con disabilità che hanno maturato esperienza e conoscenza di vita indipendente.
4. Nel rispetto del principio dell'appropriatezza in relazione all'espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità, è sempre garantita la piena libertà nella scelta dell'assistente personale.

Art. 5

(Predisposizione e valutazione dei progetti)

1. I progetti personalizzati di vita indipendente sono predisposti, su richiesta e con il coinvolgimento della persona con disabilità che può avvalersi della consulenza alla pari fornita dalle Agenzie per la vita indipendente, dalle unità multidisciplinari o multiprofessionali alle quali spetta la presa in carico.
2. Le unità multidisciplinari o multiprofessionali di cui al comma 1, in particolare:
 - a) verificano l'esistenza in capo alla persona con disabilità dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - b) effettuano la valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno della persona con disabilità, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze;
 - c) individuano insieme alla persona con disabilità, la tipologia di azioni da inserire nel progetto personalizzato;
 - d) definiscono quantitativamente e qualitativamente le risorse umane, strumentali ed economiche sufficienti e necessarie per realizzare le azioni di cui alla lettera c).
3. Le unità multidisciplinari o multiprofessionali di cui al comma 1, nella redazione del progetto personalizzato riguardante persone con disabilità intellettiva o del neuro sviluppo, devono utilizzare strumenti adatti al sostegno alla persona nel processo decisionale nonché adottare strategie volte a facilitare la comprensione delle azioni proposte.
4. La valutazione dei progetti personalizzati di vita indipendente, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento secondo quanto previsto dalla Giunta regionale con l'atto di cui all'articolo 6, è effettuata dal Comitato tecnico regionale previsto all'articolo 7.

Art. 6

(Compiti della Regione)

1. La Giunta regionale, sulla base delle proposte del Comitato tecnico regionale di cui all'articolo 7 e previo parere della competente Commissione assembleare, con proprio atto:
 - a) stabilisce i livelli di intensità del bisogno assistenziale sulla base di specifici indicatori concorrenti;
 - b) determina, sulla base dei livelli di intensità del fabbisogno assistenziale e della durata del progetto stesso, l'ammontare massimo del finanziamento annuale da destinare alla singola persona con disabilità;
 - c) definisce criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti dei progetti personalizzati di vita indipendente.

Art. 7

(Comitato tecnico regionale per la vita indipendente)

1. E' istituito, presso la Giunta regionale, il Comitato tecnico regionale per la vita indipendente (di seguito denominato Comitato) composto da:
 - a) il dirigente, o suo delegato, della struttura regionale competente in materia di politiche sociali, che lo presiede;
 - b) il dirigente, o suo delegato, della struttura regionale competente in materia di sanità;
 - c) cinque referenti delle unità di cui al comma 1 dell'articolo 5, designati dall'ASUR, uno per ciascuna Area vasta;
 - d) tre coordinatori di ambito territoriale sociale designati dal Coordinamento dei coordinatori degli ATS.
2. Per l'esercizio della funzione di cui alla lettera a) del comma 5 il Comitato è integrato con:
 - a) un rappresentante della Consulta regionale per la disabilità;
 - b) un referente regionale dell'associazione ENIL Italia (European Network on Independent Living);
 - c) un rappresentante del Forum del terzo settore.
3. Il Comitato è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale. Alla sua prima convocazione procede il dirigente della struttura competente in materia di politiche sociali.
4. Le designazioni indicate alle lettere c) e d) del comma 1, nonché al comma 2, sono effettuate

entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine il Comitato è costituito in presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Il Comitato delibera validamente con la maggioranza dei presenti.

5. Al Comitato compete:

- a) elaborare le proposte da presentare alla Giunta regionale in merito all'atto di cui all'articolo 6;
- b) valutare i progetti personalizzati di vita indipendente presentati ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;
- c) provvedere al monitoraggio e alla verifica dei risultati conseguiti da ogni singolo progetto in essere;
- d) redigere annualmente l'elenco dei progetti ammessi e di quelli esclusi con le relative motivazioni.

6. Il Comitato resta in carica per tutta la durata della legislatura e la partecipazione ai suoi lavori non comporta la corresponsione di indennità o gettoni di presenza. Le funzioni di segreteria sono assicurate dalla struttura regionale competente in materia di politiche sociali.

Art. 8

(Clausola valutativa)

1. La Giunta regionale, sulla base del monitoraggio e dei dati raccolti dal Comitato di cui all'articolo 7, trasmette all'Assemblea legislativa regionale, con cadenza biennale, una relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge, contenente le seguenti informazioni:

- a) il numero di:
 - 1) domande presentate;
 - 2) domande ammesse a finanziamento;
 - 3) domande non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione di esclusione;
- b) le caratteristiche dei progetti presentati;
- c) il numero e le caratteristiche dei contratti di lavoro stipulati;
- d) gli obiettivi raggiunti e le criticità emerse nell'attuazione della legge;
- e) i percorsi formativi realizzati per gli assistenti personali.

Art. 9

(Disposizioni transitorie)

1. Il dirigente della struttura regionale competente

in materia di politiche sociali procede entro dieci giorni dall'entrata in vigore di questa legge a richiedere le designazioni indicate ai commi 1 e 2 dell'articolo 7.

2. Per l'anno 2018 i progetti personalizzati di vita indipendente sono finanziati secondo criteri e modalità determinati dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare permanente, anche prescindendo dalle proposte di cui alla lettera a) del comma 5 dell'articolo 7.

Art. 10

(Disposizione finanziaria)

1. All'attuazione di questa legge concorrono risorse del Fondo sanitario, di fondi nazionali di settore e ulteriori risorse regionali proprie.

2. Per gli interventi previsti da questa legge, è autorizzata per l'anno 2019 la spesa di:

- a) euro 1.010.000,00 mediante impiego di quota parte del fondo per l'integrazione socio sanitaria individuato nell'ambito delle risorse assegnate annualmente alla Regione a titolo di ripartizione del Fondo sanitario già iscritte nella Missione 13 "Tutela della salute", Programma 01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" del bilancio pluriennale 2018/2020;
- b) euro 290.000,00 mediante impiego di quota parte degli stanziamenti già iscritti nella Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 02 "Interventi per la disabilità" del bilancio pluriennale 2018/2020.

3. Per gli anni successivi l'entità della spesa finanziata è autorizzata con legge di bilancio, integrata da eventuali risorse nazionali coerenti per finalità di intervento.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, 28/06/2018

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca Ceriscioli

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Note all'art. 1, comma 1

- Il testo degli articoli 2, 3 e 118 della Costituzione è il seguente:

“Art. 2 - La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.”

“Art. 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

“Art. 118 - Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali.

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.”

- Il testo della lettera l ter) del comma 2 dell'articolo 39 della l. 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), è il seguente:

“Art. 39 (*Compiti delle regioni*) - *Omissis*

2. Le regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio:

l ter) a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.”

- Il testo dell'articolo 14 della l. 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), è il seguente:

“Art. 14 (*Progetti individuali per le persone disabili*) - 1. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, secondo quanto stabilito al comma 2.

2. Nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale o al Profilo di funzionamento, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono

definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare.

3. Con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite, nel rispetto dei principi di tutela della riservatezza previsti dalla normativa vigente, le modalità per indicare nella tessera sanitaria, su richiesta dell'interessato, i dati relativi alle condizioni di non autosufficienza o di dipendenza per facilitare la persona disabile nell'accesso ai servizi ed alle prestazioni sociali."

- Il testo dell'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 13 dicembre 2006 con la risoluzione A/RES/61/106, ratificata dall'Italia con l. legge 3 marzo 2009, n. 18, è il seguente:

"Art. 19 (*Vita indipendente e inclusione nella società*) - Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società, anche assicurando che:

(a) le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione;

(b) le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione;

(c) i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni."

Nota all'art. 3, comma 1

Il testo del comma 3 dell'articolo 3 della l. 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), è il seguente:

Art. 3 (*Soggetti aventi diritto*) - *Omissis*

3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia

ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

Omissis"

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Volpini del 1° giugno 2016, n. 66;
- Proposta della IV Commissione permanente nella seduta del 31 maggio 2018;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 26 giugno 2018, n. 103.

Legge regionale 28/06/2018, n. 22 concernente:

Modifica alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"

Il Consiglio – Assemblea legislativa regionale
ha approvato.

Il Presidente della Giunta regionale
promulga,

la seguente legge regionale :

Art. 1 *(Finalità)*

1. Questa legge, nel rispetto degli strumenti programmatici, definisce le strategie di gestione dei rifiuti escludendo la combustione del combustibile solido secondario (CSS), dei rifiuti o dei materiali e sostanze derivanti dal trattamento dei rifiuti medesimi, quale strumento di gestione dei rifiuti o di recupero energetico.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 10 della l.r. 24/2009)

1. Il comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) è sostituito dal seguente:

“2. Il PdA è redatto, in conformità al Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 5, escludendo qualsiasi forma di combustione del combustibile solido secondario (CSS), dei rifiuti o dei materiali e sostanze derivanti dal trattamento dei rifiuti medesimi, ad eccezione del metano.”.
2. Alla fine del comma 7 dell'articolo 10 della l.r. 24/2009 sono aggiunte le seguenti parole: “nonché il rispetto delle previsioni di cui al comma 2”.

Art. 3

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, 28/06/2018

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE**Nota all'art. 2, commi 1 e 2**

Il testo vigente dell'articolo 10 della l.r. 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 10 (*Piano d'ambito*) - 1. Il PdA definisce, nell'ATO di riferimento, il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei servizi disciplinati dalla presente legge.

2. Il PdA è redatto, in conformità al Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 5, escludendo qualsiasi forma di combustione del combustibile solido secondario (CSS), dei rifiuti o dei materiali e sostanze derivanti dal trattamento dei rifiuti medesimi, ad eccezione del metano.

3. Il PdA contiene in particolare:

- a) l'analisi della situazione esistente, con individuazione e valutazione delle criticità del sistema di gestione integrata dei rifiuti;
- b) il modello gestionale e organizzativo per la realizzazione di una rete integrata e adeguata di impianti, al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi, dei rifiuti derivanti dal loro trattamento e il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati;
- c) i criteri in base ai quali, nell'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi dell'articolo 7, possono essere stipulati accordi, contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali con soggetti pubblici e privati per la valorizzazione delle frazioni dei rifiuti urbani derivanti da raccolta differenziata;
- d) la definizione tecnico-economica delle soluzioni gestionali collegate al raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa statale e regionale;
- e) la definizione tecnico-economica delle soluzioni collegate alla gestione del rifiuto indifferenziato, evidenziandone sia gli aspetti economici che di sostenibilità ambientale;
- f) la definizione di parametri tecnici per il dimensionamento dei servizi e dell'impiantistica collegati alle soluzioni di cui alla lettere d) ed e);
- g) il programma degli interventi necessari e la relativa tempistica, accompagnato dal piano finanziario che indica le risorse disponibili, i proventi derivanti dall'applicazione della tassa o della

tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e le eventuali risorse da reperire.

4. Il PdA è adottato entro un anno dalla data di approvazione dell'atto di adeguamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 199, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006.

5. Il PdA è depositato nei venti giorni successivi all'adozione presso la sede della Provincia e dei Comuni per trenta giorni.

6. Dell'adozione di cui al comma 4 deve essere data comunicazione su almeno due quotidiani locali entro dieci giorni.

7. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine per il deposito di cui al comma 5, il PdA è trasmesso alla Regione, dando conto delle eventuali osservazioni pervenute. La Regione, entro i successivi novanta giorni, ne verifica la conformità al Piano regionale di gestione dei rifiuti **nonché il rispetto delle previsioni di cui al comma 2.**

8. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la verifica di conformità ovvero entro trenta giorni dalla comunicazione delle eventuali prescrizioni da parte della Regione, il PdA viene approvato in via definitiva conformemente alle prescrizioni stesse.

9. Il PdA approvato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e acquista efficacia dalla data di pubblicazione.

10. Il PdA è sottoposto a verifiche e adeguamenti entro un anno dagli aggiornamenti del Piano regionale di gestione dei rifiuti. Le variazioni strettamente necessarie all'adeguamento a nuove disposizioni o indirizzi di livello europeo, statale o regionale sono comunicate alla Regione senza necessità di essere sottoposte alla verifica di conformità.

11. Le previsioni contenute nel PdA sono vincolanti.

12. La mancata adozione del PdA preclude la concessione di eventuali contributi regionali.”

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Bissoni, Giacinti, Micucci, Giancarli, Rapa del 29 marzo 2018, n. 192;
- Proposta della III Commissione permanente nella seduta del 5 giugno 2018;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 26 giugno 2018, n. 103.

Legge regionale 28 giugno 2018, n. 23 concernente:

Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali” e alla legge regionale 26 giugno 2008, n.15 “Disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)”

Il Consiglio – Assemblea legislativa regionale
ha approvato.

Il Presidente della Giunta regionale
promulga,

la seguente legge regionale :

Art. 1

(Modifiche alla l.r. 4/2007)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali) è inserito il seguente:

“1 bis. La rappresentanza nel Consiglio delle autonomie locali può corrispondere ad un'unica tipologia di ente locale. In caso di sovrapposizione tra componenti di diritto e componenti eletti va esercitata un'opzione nei trenta giorni successivi la nomina.”.

2. Il comma 3 dell'articolo 7 della l.r. 4/2007 è sostituito dal seguente:

“3. Prima dell'approvazione, la proposta di regolamento è trasmessa alla Giunta per il regolamento di cui all'articolo 43 del regolamento interno del Consiglio regionale che può formulare eventuali osservazioni per i profili attinenti al raccordo procedurale tra attività del Consiglio delle autonomie locali e Consiglio regionale.”.

3. Il comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 4/2007 è sostituito dal seguente:

“1. Le proposte di cui al comma 2 dell'articolo 11 e quelle sulle quali il Consiglio regionale richiede parere ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 sono trasmesse al Consiglio delle autonomie locali dal Presidente del Consiglio regionale contestualmente all'assegnazione alle competenti Commissioni consiliari. Il Consiglio delle autonomie locali esprime parere sul testo della proposta della Commissione referente nei termini e secondo le modalità stabilite dal regolamento interno del Consiglio regionale.”.

Art. 2*(Modifiche alla l.r. 15/2008)*

1. Il comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 (Disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)) è sostituito dal seguente:

“1. Le proposte di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e quelle sulle quali l'Assemblea legislativa regionale richiede parere ai sensi della lettera c) del medesimo comma 1 sono trasmesse al CREL dal Presidente dell'Assemblea legislativa regionale contestualmente all'assegnazione alle competenti Commissioni assembleari. Il CREL esprime parere sul testo della proposta della Commissione referente nei termini e secondo le modalità stabilite dal regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale.”.

2. Il comma 2 dell'articolo 8 della l.r. 15/2008 è abrogato.
3. Al comma 4 dell'articolo 8 della l.r. 15/2008 le parole “, 2” sono soppresse.

Art. 3*(Invarianza finanziaria)*

1. All'attuazione delle disposizioni di questa legge si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, 28/06/ 2018

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI

AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE**Note all'art. 1, commi 1, 2 e 3**

- Il testo vigente dell'articolo 1 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 1 (*Composizione*) - 1. Il Consiglio delle autonomie locali è l'organo permanente di rappresentanza istituzionale del sistema delle autonomie locali delle Marche nonché di consultazione, concertazione e di raccordo fra la Regione e gli enti locali. Esso è composto:

- a) dai Presidenti delle Province;
- b) dai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia;
- c) da diciassette Sindaci in rappresentanza dei Comuni diversi da quelli indicati alla lettera b);
- d) da tre Presidenti di Unione montana in rappresentanza delle Unioni montane.

1 bis. La rappresentanza nel Consiglio delle autonomie locali può corrispondere ad un'unica tipologia di ente locale. In caso di sovrapposizione tra componenti di diritto e componenti eletti va esercitata un'opzione nei trenta giorni successivi la nomina.

2. Nella composizione del Consiglio delle autonomie locali sono garantiti il pluralismo politico istituzionale, l'equilibrata rappresentanza della popolazione, dei territori e di entrambi i generi.

3. Il Consiglio delle autonomie locali ha sede presso il Consiglio regionale.”

- Il testo vigente dell'articolo 7 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 7 (*Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali. Adozione delle deliberazioni*) -

1. Le competenze, l'organizzazione, le modalità di funzionamento e di adozione delle decisioni, sono stabilite, nel rispetto dei principi contenuti nella presente legge, con regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali approvato con il voto

favorevole della maggioranza dei componenti rispettivamente dei Comuni, delle Province e delle Unioni montane.

2. Il regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali deve, in particolare, assicurare l'equo concorso dei rappresentanti delle diverse tipologie di enti locali indicate al comma 1 nell'organizzazione e nel funzionamento dell'organismo medesimo.

3. Prima dell'approvazione, la proposta di regolamento è trasmessa alla Giunta per il regolamento di cui all'articolo 43 del regolamento interno del Consiglio regionale che può formulare eventuali osservazioni per i profili attinenti al raccordo procedurale tra attività del Consiglio delle autonomie locali e Consiglio regionale.

4. Salvo quanto diversamente disposto dal proprio regolamento interno, le deliberazioni del Consiglio delle autonomie locali, sono assunte con la maggioranza dei voti validi espressi, sempre che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei componenti appartenenti ad una tipologia di ente locale di cui al comma 1.

5. *(Comma abrogato dall'art. 5, comma 4, della l.r. 9 marzo 2015, n. 8)*

- Il testo vigente dell'articolo 12 della l.r. 10 aprile 2007, n. 4 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 12 (Procedimento) - 1. Le proposte di cui al comma 2 dell'articolo 11 e quelle sulle quali il Consiglio regionale richiede parere ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 sono trasmesse al Consiglio delle autonomie locali dal Presidente del Consiglio regionale contestualmente all'assegnazione alle competenti Commissioni consiliari. Il Consiglio delle autonomie locali esprime parere sul testo della proposta della Commissione referente nei termini e secondo le modalità stabilite dal regolamento interno del Consiglio regionale.

2. Decorsi i termini di cui al comma 1 senza che il parere sia stato espresso, si può prescindere dallo stesso.

3. Il regolamento interno del Consiglio regionale stabilisce altresì le ulteriori modalità di consultazione del Consiglio delle autonomie locali in sede di Commissione.

4. Gli articoli relativi alle proposte di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 11 difforni dal parere del Consiglio delle autonomie locali sono approvati a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio regionale.

5. Il parere sugli atti di cui al comma 3 dell'articolo 11 è espresso nel termine di venti giorni dal ricevimento degli atti stessi da parte del Consiglio delle autonomie locali. Il termine suddetto può essere ridotto, dal Presidente della Giunta. Il Presidente può altresì prorogarlo, su richiesta motivata del Presidente del Consiglio delle autonomie locali, fino ad un massimo di trenta giorni. Decorsi inutilmente i termini, la Giunta regionale può adottare l'atto prescindendo dal parere del Consiglio delle autonomie locali.

6. Copia degli atti di cui al comma 3 dell'articolo 11 è trasmessa altresì al Consiglio regionale.”

Nota all'art. 2, commi 1, 2 e 3

Il testo vigente dell'articolo 8 della l.r. 26 giugno 2008, n. 15 (Disciplina del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 8 (Procedimento consultivo) - 1. Le proposte di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e quelle sulle quali l'Assemblea legislativa regionale richiede parere ai sensi della lettera c) del medesimo comma 1 sono trasmesse al CREL dal Presidente dell'Assemblea legislativa regionale contestualmente all'assegnazione alle competenti Commissioni assembleari. Il CREL esprime parere sul testo della proposta della Commissione referente nei termini e secondo le modalità stabilite dal regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale.

2. (comma abrogato)

3. Il CREL esprime i pareri chiesti dalla Giunta regionale entro venti giorni dalla richiesta.

4. Decorsi i termini di cui ai commi 1 (...) e 3 senza che il parere sia stato espresso, si può prescindere dallo stesso.

5. Il regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale stabilisce altresì le modalità di consultazione del CREL e di esame dei pareri da esso resi, compresa l'eventuale partecipazione di suoi rappresentanti, senza diritto di voto, alle sedute delle commissioni, anche al fine di illustrare i pareri e le osservazioni formulate.”

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri

Mastrovincenzo, Minardi, Celani, Carloni, Rapa del 27 aprile 2018 n. 196;

- Proposta della I Commissione permanente nella seduta del 21 maggio 2018;
- Parere espresso dal Consiglio delle Autonomie locali approvato in data 17 maggio 2018;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro approvato in data 21 maggio 2018;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 5 giugno 2018, n. 101.

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa n. 74 del 26 giugno 2018 concernente:

Modifica della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 48 del 21 febbraio 2017 e ulteriore proroga del termine di conclusione dei lavori della Commissione assembleare di inchiesta su Aerdorica S.p.a.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

DELIBERA

- 1) di modificare il punto 2) della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 48 del 21 febbraio 2017 sopprimendo, in fine, le seguenti parole: "e la presentazione di proposte per il rilancio strategico della società";
- 2) di prorogare al 31 luglio 2018 il termine di conclusione dei lavori della Commissione assembleare di inchiesta su Aerdorica S.p.a.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 845 del 25/06/2018

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011; Art. 51,

comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2018 delle economie di spesa e variazione compensativa tra le dotazioni di cassa - 17° provvedimento.

Deliberazione n. 846 del 25/06/2018

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Documento Tecnico di Accompagnamento per l'anno 2018 delle economie di spesa - 17° provvedimento.

Deliberazione n. 847 del 25/06/2018

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011; Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2018 delle economie di spesa e variazione compensativa tra dotazioni di cassa. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 17° provvedimento.

Deliberazione n. 848 del 25/06/2018

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FESR-EVENTI SISMICI e GOVERNANCE SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020. Variazione al Bilancio di Previsione.

Deliberazione n. 849 del 25/06/2018

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FESR-EVENTI SISMICI e GOVERNANCE SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento.

Deliberazione n. 850 del 25/06/2018

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di

risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FESR-EVENTI SISMICI e GOVERNANCE SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale. Modifiche tecniche al bilancio finanziario gestionale.

Deliberazione n. 851 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi - progetto BID REX - Programma Interreg Europe 2014-2020. Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione n. 852 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi - progetto BID REX - Programma Interreg Europe 2014-2020. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione n. 853 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi - progetto BID REX - Programma Interreg Europe 2014-2020 - Variazione al Bilancio Finanziario gestionale.

Deliberazione n. 854 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione n. 855 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione n. 856 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale.

Deliberazione n. 857 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi - recupero fondi FUR - Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione n. 858 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi - recupero fondi FUR - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione n. 859 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi - recupero fondi FUR Variazione al Bilancio Finanziario gestionale.

Deliberazione n. 860 del 25/06/2018

Art. 9, L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al documento tecnico di accompagnamento 2018-2020.

Deliberazione n. 861 del 25/06/2018

Art. 9, L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020.

Deliberazione n. 862 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020

di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. *Variazione del Bilancio di Previsione.*

Deliberazione n. 863 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - *Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.*

Deliberazione n. 864 del 25/06/2018

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - *Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale.*

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

**SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
DELLE MARCHE**

Decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali, n. 162 del 27/06/2018

DDPF 123/CEI/2018. Rettifica errore materiale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di rettificare l'errore materiale di cui al DDPF n. 123 CEI del 07. 06.2018, Allegato 1, che ne fa parte integrante e sostanziale, punto 11 (Modalità di rendicontazione), nel paragrafo relativo alle spese generali e di funzionamento in quota parte, come segue:
la frase "20% del contributo assegnato" è sostituita con la frase "20% del costo totale";
- di pubblicare il presente decreto sul sito www.regione.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si attesta:

- l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.14;
- che dal presente provvedimento non deriva onere a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Simona Teoldi)

**SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE**

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 669 del 21/06/2018

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.Lgs. 165/2001 - DGR 1654/2010) - Approvazione Avviso Pubblico, redatto dal Centro per l'Impiego di Fabriano, per l'avviamento a selezione di n. 1 unità a tempo determinato mesi cinque, presumibilmente dal 01/08/2018 al 31/12/2018, profilo professionale "Ausiliario del Traffico" cat. 83, riconducibile alla qualifica di "Addetti a funzioni di segreteria", da assegnare al Comune di Fabriano - Settore Polizia Municipale e Sicurezza.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare l'Avviso Pubblico allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il citato Avviso Pubblico è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'ente pubblico Comune di Fabriano, relativamente all'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità profilo professionale "Ausiliario del Traffico" cat. B3, riconducibile alla qualifica di "Addetti a funzioni di segreteria", da assegnare al Settore Polizia Municipale e Sicurezza;
3. di dare atto che la procedura avviene in confor-

mità alle disposizioni specifiche relative all'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165/01; DGR 1346/03 - DGR 619/04 - DGR 1654/10 - nota del Dirigente ID n. 11828487 del 07/07/2017);

4. di dare atto che avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del D. Lgs n. 104 del 02/07/2010 e s.m.i., proporre ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971;
5. di specificare che l'Avviso Pubblico in oggetto sarà visionabile presso la bacheca del Centro Impiego di Fabriano;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
7. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Anna Rita Paleco, titolare di P.O. e Responsabile C.p.I. Fabriano.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Graziella Gattafoni

ALLEGATI

Allegato 1 (Avviso Pubblico)

Allegato A (Modulo di partecipazione)

Allegato 1 al DDPF N.

**AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE FINALIZZATO
ALL'ASSUNZIONE PRESSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI
DELL' ART. 16 LEGGE 56/87**

(art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165/01; DGR 1346/03 – DGR 619/04 – DGR 1654/10)

**Articolo 1
RICHIESTA DI PERSONALE**

Si rende noto che:

il giorno **27 GIUGNO 2018** dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso i locali del **Centro per l'Impiego di FABRIANO, via R. Pavoni 12**, si procederà alle seguenti selezioni per l'avviamento dei lavoratori ai sensi dell'art. 16 legge 56/87:

Ente richiedente	COMUNE DI FABRIANO
Data della richiesta	07/06/2018
N° posti:	N. 1 AUSILIARIO DEL TRAFFICO
Tipologia contrattuale e durata	TEMPO DETERMINATO MESI CINQUE, presumibilmente dal 01.08.2018 al 31.12.2018.
Requisiti richiesti	Qualifica: ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA Titolo di studio: ALMENO DIPLOMA DI QUALIFICA TRIENNALE Possesso PATENTE DI GUIDA CAT. B
Posizione economica	CAT. B ₃
Prova selettiva a cura dell'ente pubblico richiedente	Colloquio sui seguenti argomenti: Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione (disciplina della sosta; segnaletica stradale; procedimento amministrativo verbali al Cd.S.; concetti generali in materia di traffico; figura e compiti Ausiliario del Traffico).
Orario	Tempo pieno ore 36 settimanali
Sede di lavoro	Settore Polizia Municipale e Sicurezza – Comune di Fabriano
Mansioni da dichiaratoria	Ausiliario del Traffico cat.B ₃ del CCNL Regioni e Autonomie Locali
Diritto di precedenza SI [] – NO [X]	Si precisa che sulla presente richiesta gravano le riserve previste dall'art.36-comma 5 bis del D.lgs 165/2001 e s.m.i. Titolari del citato diritto sono i seguenti lavoratori: _____;

**Articolo 2
REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE**

Possono partecipare alla selezione di cui all'art. 1, i candidati in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- **requisiti per l'accesso al pubblico impiego;**
- **adempimento dell'obbligo scolastico**
- **iscrizione nell'elenco anagrafico del centro per l'impiego in data antecedente la richiesta dell'ente;**
- **possesso e registrazione della qualifica oggetto di selezione in data antecedente la richiesta dell'ente;**
- **effettiva assenza di rapporto di lavoro subordinato / parasubordinato, ivi inclusi i lavoro autonomi**, per i soli avviamenti a tempo determinato (con l'unica possibile eccezione per il lavoratore che stia svolgendo attività lavorativa presso l'ente richiedente, per la medesima qualifica oggetto di selezione e che sia stato reclutato dall'ente mediante procedura d'urgenza).

NB – per gli avviamenti a Tempo indeterminato sono ammessi a partecipare anche i lavoratori occupati (ivi compresi i lavoratori assunti con contratto intermittente) ma in subordine ai disoccupati.

Articolo 3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per partecipare alla presente richiesta di personale si dovrà utilizzare il **modello** disponibile presso i Centri per l'Impiego.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dagli interessati in possesso dei requisiti presentandosi personalmente (pena la non ammissibilità della domanda) al Centro per l'Impiego di FABRIANO nel giorno e negli orari indicati dal precedente art. 1

Al momento della presentazione della domanda l'interessato dovrà essere munito di:

- **documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità** (ISEE ANNO 2018, relativo ai redditi anno 2016) rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13 (si precisa che al punteggio iniziale di 100 punti va aggiunto un punto, con arrotondamento ai centesimi, per ogni mille Euro fino ad un massimo di 75 punti). La mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE comporterà l'attribuzione d'ufficio del punteggio massimo pari a 175 punti.
Nel caso in cui l'utente presenti un'attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, sarà attribuito il punteggio massimo di 175 punti;
- **E' ammessa la presentazione della DSU** per garantire all'utente la partecipazione, nei termini, alla selezione. E' onere dell'interessato presentare la certificazione ISEE entro e non oltre il termine di 15 giorni successivi alla presentazione della domanda. In caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE entro il termine indicato, verrà attribuito d'ufficio il punteggio massimo pari a 175 punti. Nel caso in cui l'utente presenti un'attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un ulteriore termine di 15 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'attestazione ISEE, per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, sarà attribuito il punteggio massimo di 175 punti.

Articolo 4 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITA'

La graduatoria dei soggetti che hanno presentato richiesta di partecipazione all'avviamento a selezione di cui all'art. 1 sarà predisposta in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati dalla DGR 1346/13 ss.mm.ii. e quindi parametrata all'indicatore ISEE contenuto nella certificazione ISEE in corso di validità.

La graduatoria sarà articolata in due sezioni rispettivamente dedicate:

1. alle domande presentate dagli iscritti nell'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego che procede alla selezione (graduatoria prioritaria)
2. alle domande presentate dagli iscritti in Centri per l'Impiego diversi da quello che procede alla selezione (graduatoria subordinata).

In caso di avviamenti a selezione per più posti il richiedente dovrà indicare l'ordine di priorità tra le domande di partecipazione e sulla base di questo ordine di priorità si procederà agli avviamenti. Tale scelta è vincolante per il lavoratore ai sensi di quanto disposto dalla DGR 619/04.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Responsabile del Centro per l'Impiego a tal fine delegato. Il provvedimento sarà pubblicato, con valore di notifica per gli interessati, all'albo pretorio della Regione Marche, nonché presso la bacheca del Centro per l'Impiego di FABRIANO e sul sito www.istruzioneformazioneilavoro.it; resterà pubblicato per 90 giorni dalla data della sua pubblicazione. Per ragioni di riservatezza dei dati personali ricavabili dalla graduatoria, la graduatoria sarà pubblicata omettendo il punteggio attribuito, che, in quanto calcolato sull'attestazione ISEE, è indicativo della situazione economica dei partecipanti.

La graduatoria avrà validità di tre mesi dalla data della sua pubblicazione e sarà utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.

Articolo 5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso sono le seguenti:

- domande presentate da soggetti diversi dal richiedente;
- domande inoltrate con modalità differenti di quelle indicate dall'art. 3;
- domande non sottoscritte dal soggetto richiedente;
- domande presentate fuori dai termini previsti dall'art. 1;
- domande presentate da soggetti a cui è interdetto l'accesso alle chiamate a selezione nell'ambito del territorio regionale, come previsto dal punto 10 DGR 1346/03 e dal punto 6 DGR 619/04
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 10, punto 2 del presente Avviso
- avviato ad altra selezione a tempo determinato fino a quando non venga comunicato dall'ente richiedente l'esito di idoneità, ovvero siano trascorsi 359g dalla data di comunicazione dell'avviamento;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione indicati all'art. 2

Articolo 6 AVVIAMENTO DEI LAVORATORI

Il Centro per l'Impiego di FABRIANO provvederà a segnalare all'ente richiedente i candidati risultanti in posizione utile per la prevista prova pratico-attitudinale di competenza dell'Ente richiedente. Se il lavoratore ha partecipato alla selezione offrendo la propria disponibilità a più di un posto di lavoro e risultasse collocato al primo posto in più di una graduatoria l'avviamento verrà effettuato tenendo presente l'ordine di preferenza indicato nella domanda. In caso di avviamenti a tempo indeterminato, il Centro per l'Impiego avvierà i lavoratori in misura almeno doppia ai posti messi a selezione. Qualora un candidato avviato a selezione non risultasse idoneo, il Centro per l'Impiego comunicherà i nominativi dei candidati successivi, fino all'inserimento lavorativo o all'esaurimento della validità della graduatoria.

Articolo 7 CONTROLLI e SANZIONI

Il Centro per l'Impiego di FABRIANO si riserva la facoltà di accertare d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. In conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

Articolo 8 RICORSO

Contro il provvedimento di adozione della graduatoria è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60gg (art. 29 del D.Lgs n. 104 del 02/07/2010 e s.m.i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120gg (art. 9 del DPR n. 1199 del 24/11/1971 e s.m.i.).

Articolo 9 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/03 SS.MM.II. (TUTELA TRATTAMENTO DATI PERSONALI)

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico sarà improntato ai principi dell'art. 13 d. lgs. 196/03 e s.m.i. di cui si riportano le seguenti informazioni:

1. i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita. La graduatoria sarà resa pubblica, attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento

- di approvazione, per 90 giorni dalla data della sua pubblicazione sulla bacheca del Centro per l'Impiego interessato, oltre che mediante pubblicazione sul sito www.istruzioneformazioneilavoro.it.
2. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico, l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva;
 3. i dati forniti dai richiedenti saranno comunicati all'ente richiedente limitatamente al nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e comune di domicilio, recapito telefonico.
 4. il titolare del trattamento è la Regione Marche.
 5. il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio dott.ssa Graziella Gattafoni;
 6. l'incaricato del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento del presente avviamento a selezione: dott.ssa Anna Rita Paleco- Responsabile P.O. Centro per l'Impiego di Fabriano- Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione -P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro - Regione Marche.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile Cpi Fabriano
Dott.ssa Anna Rita Paleco

Data 27/06/2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, modificato ed integrato dal D. Lgs n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO "A" all' Avviso pubblico

Richiesta di partecipazione all'avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.16, L.56/87 e DGR. 1346/03 e smi, - Evansione del 27 /06 /2018

Il /la Sottoscritto/a _____ Cod. fisc. _____
 nato/a a: _____ il _____
 Residenza: _____
 Domicilio _____
 Tel. _____ Documento di riconoscimento (Tipo e N.) _____

PRESA VISIONE

dei posti messi a selezione con l' Avviso Pubblico del 15/06/2018

CHIEDE

di essere inserito nella graduatoria su presenza, relativa alla selezione del giorno 27/06/2018. A tal fine, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o di produzione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. di essere cittadino italiano o di altro Stato Comunitario ai sensi della Legge 97/13, art. 7 (*possono partecipare i cittadini di paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
2. di essere maggiorenne e di godere dei diritti civili e politici;
3. di non aver riportato condanne penali incompatibili con le assunzioni presso la Pubblica Amministrazione;
4. di aver adempiuto all'obbligo scolastico, riconosciuto dall'ordinamento scolastico italiano;
5. di possedere il seguente titolo di studio: _____ conseguito presso l'Istituto _____ nell'anno _____;
6. di essere in possesso della patente di guida cat. B in corso di validità;
7. di possedere la professionalità oggetto della selezione pubblica e di aver richiesto la registrazione della stessa nella propria scheda professionale almeno il giorno antecedente la data di ricezione della richiesta dell'ente;
8. di essere iscritto/a nell'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego di _____ in data antecedente a quella del ricevimento della richiesta dell'ente;
9. di trovarsi nella seguente situazione occupazionale (Barrare una sola opzione):
 - effettivamente privo di lavoro e non iscritto negli elenchi degli esercenti attività o negli albi dei liberi professionisti (NB - Condizione essenziale in caso di occasioni di lavoro a T. Determinato)
 - lavoratore autonomo con partita IVA non movimentata negli ultimi 12 mesi (Circ. Min. n.39/2016)
 - attività lavorativa dipendente in atto con la seguente tipologia di contratto _____
 - attività lavorativa autonoma in atto
10. di essere immediatamente disponibile allo svolgimento delle attività lavorative previste dalla presente offerta di lavoro.
11. Di candidarsi con il seguente ordine di preferenza in caso di più chiamate nella stessa giornata:

Preferenza	Descrizione offerta			
	Ente richiedente	N° posti:	Tipologia contrattuale e durata	Professionalità e competenze
Prima				
Seconda				
Terza				

DICHIARA altresì

- Di essere informato che, qualora la persona avviata a selezione non si presenti alle prove di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte delle Pubbliche Amministrazioni, rinunci all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo, non potrà più partecipare alle chiamate a selezione ex art. 16 L. 56/87, rispettivamente per tre e per sei mesi nell'ambito dell'intero territorio regionale, anche dietro trasferimento del domicilio.
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A completamento delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese, ai sensi e per effetto del DPR n.445/2000 e smi

PRODUCE

- copia patente di guida cat. B in corso di validità;
- eventuale certificazione ISEE (o DSU) in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13.
- NB - i citati documenti saranno scansionati ed allegati al fascicolo elettronico del lavoratore

(luogo e data)

Il Dichiarante

(la firma deve essere apposta in presenza dell'operatore del Centro per l'Impiego)

NON COMPILARE: spazio riservato al Centro per l'Impiego

Il Sig./ra _____ nato/a a _____ il ___/___/___ ha
presentato la richiesta di partecipare alla graduatoria su presenza per la/le selezione/i del giorno _____

(luogo e data)

L'operatore del Centro Impiego di _____

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 678 del 25/06/2018

“Avviso pubblico per la concessione di contributi pari a € 1.240.000,00 mediante utilizzo del fondo regionale per l’occupazione dei disabili, relativi agli interventi di cui all’art. 26 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005- Proroga del termine di procedimento.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prorogare il termine di scadenza dei tempi del procedimento amministrativo di cui all’Art. 7.1 dell’Avviso pubblico approvato con DDPF n. 797 del 07/12/2017 al 31/07/2018 per le motivazioni indicate nel documento istruttorio contenuto nel presente atto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche nonché sul sito istituzionale regionale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Collocamento-Mirato>; e sul sito http://www.regione.marche.it/Entrain-Regione/Avvisi-Pubblici/id_20201/602, nonché attraverso la pubblicizzazione effettuata dai Centri per l’Impiego territoriali della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 701 del 27/06/2018

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art. 16 L. 56/87 - D.Lgs. 165/2001 - DGR 1654/2010) - Approvazione Graduatoria integrata per l’avviamento a selezione per l’avviamento a selezione di n. 1 Operatore cat. B con mansioni di personale non qualificato addetto ai servizi di cucina - in possesso di certificazione HACCP - da assegnare all’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” - Tempo determinato (full time), posizione economica B - presso i Presidi Ospedalieri di Fano o Pesaro.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell’istruttoria esperita dall’Ufficio di Coordinamento attività Centri Impiego del Servizio Regionale relativa alle candidature, su presenza, proposte presso i Centri per l’Impiego di Fano e Pesaro per l’avviamento a selezione di n. 1 Operatore cat. B con mansioni di personale non qualificato addetto ai servizi di cucina in possesso di certificazione HACCP - da assegnare all’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” - Tempo determinato (full time), posizione economica B- presso i Presidi Ospedalieri di Fano o Pesaro, di cui all’Avviso emanato con DDPF n. 520 del 25 maggio 2018;
2. Di ammettere n.10 candidature presentate risultanti in possesso dei requisiti, di ammettere con riserva n. 1 candidatura, per la quale è ancora in corso la verifica sulla validità della certificazione HACCP e di escludere, per mancanza dei requisiti, n. 2 candidature;
3. Di approvare la graduatoria integrata relativa alle singole graduatorie proposte dai Centri per l’Impiego di Fano e Pesaro, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come “Allegato A”, di cui n. 1 candidatura ammessa con riserva, nonché le n. 2 candidature escluse per mancanza dei requisiti, stabilendo che la graduatoria è immediatamente fruibile per avviare a selezione i nominativi in posizione utile, fermo restando che la candidatura ammessa con riserva, potrà essere avviata solo previo scioglimento della stessa;
4. Di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria di cui al punto precedente sono identificati con il codice, rispettivamente

attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l'omissione, quindi, di alcuni dati sensibili, conservati agli atti dei Centri Impiego di cui al precedente punto 3, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui: al Reg. UE n. 2016/679, al D.lgs. n. 196/03, al D.Lgs. n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;

5. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per tre mesi, a decorrere dalla data della sua pubblicazione al BUR Marche e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto al punto 9 della D.G.R. n.1346 del 13 ottobre 2003 e s.m.i.;
6. Di dare mandato al Responsabile di Procedimento, che ha curato la presente istruttoria, ad avviare:
 - a selezione presso gli "Ospedali Riuniti Marche Nord" il lavoratore, titolare della candidatura che si è collocata al primo posto della graduatoria approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
 - a selezione ulteriori candidati, scorrendo la graduatoria richiamata al punto precedente, come previsto ai punti 7 e 9 della DGR n.1346 del 13/10/2003 e s.m.i., qualora i precedenti non risultassero idonei alle previste prove di idoneità, curate dagli "Ospedali Riuniti Marche Nord"
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare oneri a carico del Bilancio Regionale;
8. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, al Dott. Paolo Carloni;
9. Di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche;
10. Di pubblicizzare la graduatoria approvata con il presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e l'affissione alla bacheca dei Centri Impiego di Fano e Pesaro e loro sportelli decentrati;
11. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

LA DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

Allegato A (Graduatoria)

ALLEGATO A**AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE
NORD"**

Operatore tecnico Tecnico di Cucina
(Allegato al Decreto Dirigenziale)

GRADUATORIA INTERNI

N.	COMUNE	ID-SL	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO
1	CPI PESARO	33669	22/03/1983	100,69
2	CPI PESARO	355269	30/07/1979	101,78
3	CPI FANO	579356	12/03/1958	102,23
4	CPI PESARO	617789	16/10/1966	104,36
5	CPI FANO	252278	07/01/1967	109,19
6	CPI PESARO	1203129	02/11/1971	112,52
7	CPI PESARO	311995	22/09/1971	117,88
8	CPI PESARO	424715	09/11/1969	127,36
9	CPI PESARO	16984	28/11/1978	175
10	CPI FANO *	1411723	06/04/1998	175

*Ammissa con riserva in attesa di verifica sulla validità dell'HACCP

GRADUATORIA ESTERNI

1	CPI ANCONA	346419	21/12/1970	109,49
---	------------	--------	------------	--------

MANCANZA REQUISITI

1	CPI URBINO	622341	17/10/1974	175
2	CPI URBINO	70449	12/11/1980	175

**SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL
TERRITORIO**

**Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del
Territorio di Pesaro-Urbino, n. 208 del
25/06/2018**

*R.D. 11.12.1933 n. 1775- L.R. 9-6-2006 n. 5.
Ditta: BALDELLI AGNESE (C.F. BLD GNS
71A52 D749G). Record 1894/A. Rinnovo (II[^]
anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua
ad uso irrigazione del verde privato e irriguo dal Fiume Metauro in Comune di Fossombrone- località via Pergamino n.3. Bacino: F. Metauro.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'articolo 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (2[^] anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irrigazione verde privato e irriguo alla Sig.ra BALDELLI AGNESE (C.F. BLD GNS 71A52 D749G), residente a Fossombrone (PU) in via Pergamino n. 3, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Fiume Metauro, in Comune di Fossombrone - loc. Via Pergamino n. 3, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 32, Mappale 26, nella misura di moduli 0,002 corrispondenti ad una portata massima istantanea di 0,2 l/s.
 - b) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 31 ottobre 2018, nei giorni di lunedì-mercoledì -venerdì - domenica e nelle seguenti fasce orarie: 08:00-10:00 e 18:00-20:00.
 - c) L'acqua sarà utilizzata per irrigare il terreno distinto al C.T. al Foglio 32 Mappali 27-1402 del Comune di Fossombrone, per complessivi 460 mq circa, di cui 430 mq destinati a prato e 30 mq destinati ad orto.
 - d) La ditta in oggetto dovrà comunicare a questa Posizione di Funzione, entro il 31 marzo 2019, la stima dei volumi attinti nell'anno 2018, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque.
 - e) La presente licenza è rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per motivi di pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni da parte di questa P.F., anche a mezzo di semplice avviso.
 - f) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
 - g) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
 - h) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
 - i) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.
- 2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte e per una durata non superiore ad un anno.
 - 3) Di precisare altresì che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
 - 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la P.F. Tutela del Territorio di Pesaro - Urbino della Regione Marche.

- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro 120 (centoventi) giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971. Resta comunque ferma la competenza diretta dei Tribunali delle Acque Pubbliche in materia di ricorsi avverso i provvedimenti della Pubblica Amministrazione in materia di acque pubbliche, cui è possibile ricorrere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
Mario Smargiasso

Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino, n. 209 del 25/06/2018

R.D. 11.12.1933 n. 1775- L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1922/A. Rilascio della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Apsa di Sant'Arduino in Comune di Macerata Feltria - località Pieve San Cassiano. Bacino: F. Foglia - Ditta: FRANCA ELSO (C.F.: FRN LSE 47B11 L081K).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'articolo 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, la licenza annuale di attingimento d'acqua per uso irriguo al sig. FRANCA ELSO (C.F.: FRN LSE 47B11 L081K), residente a Macerata Feltria (PU) in via Giovanni XXIII n. 4, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda destra del Torrente Apsa di Sant'Arduino, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 39, Mappale 1 del Comune di Macerata Feltria - località Pieve San Cassiano, nella misura di moduli 0,005 corrispondenti ad una portata massima istantanea di 0,5 l/s.
 - b) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente atto e fino al 31 ottobre 2018, nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì, nella seguente fascia oraria: 07:00-10:00.
 - c) L'acqua sarà utilizzata per irrigare il terreno distinto al C.T. al Foglio 39 Mappale 1 del Comune di Macerata Feltria, appartenente al Demanio Idrico, per complessivi 300 mq circa, destinati a coltivazioni ortive.
 - d) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, entro il 31 marzo 2019 dovrà essere comunicata a questa Posizione di Funzione la stima dei volumi attinti nell'anno 2018.
 - e) La presente licenza è rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per motivi di pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni da parte di questa P.F., anche a mezzo di semplice avviso.
 - f) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
 - g) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
 - h) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
 - i) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini del-

l'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.

- 2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 3) Di precisare altresì che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
- 4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino della Regione Marche.
- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro 120 (centoventi) giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971. Resta comunque ferma la competenza diretta dei Tribunali delle Acque Pubbliche in materia di ricorsi avverso i provvedimenti della Pubblica Amministrazione in materia di acque pubbliche, cui è possibile ricorrere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
Mario Smargiasso

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Camerano

Deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 19/06/2018 – Modifica regolamento per il calcolo e la determinazione del contributo di costruzione e per il trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e per la sistemazione dei luoghi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

Omissis

- 2) di apportare, per i motivi di cui in narrativa, al Regolamento per il calcolo e la determinazione del contributo di costruzione e per il trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e per la sistemazione dei luoghi, le seguenti modifiche:
 - Aggiungere all'Art. 12 - Calcolo dei volumi e delle superfici, lettera a) - Oneri di Urbanizzazione, il seguente comma: "*Per le attività del tipo sportivo/commerciale che si collocano in parte o totalmente in superfici esterne scoperte, gli oneri di urbanizzazione verranno calcolati nella misura del 30% rispetto ai valori di cui alle Tabelle D-E e con riferimento alla superficie effettivamente occupata*";
 - Aggiungere l'Art. 19-bis – Cumulo di più interventi.: "*Qualora nei cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori sullo stesso immobile vengano effettuati più interventi non onerosi tali da configurarsi nel loro insieme come interventi di ristrutturazione edilizia, gli oneri di urbanizzazione sono comunque dovuti e sono calcolati con tariffe riferite al momento dell'ultimo intervento*".
 - Aggiungere alla tabella E le seguenti righe:
 - "15 ristrutturazione per attività sportivo/commerciale 0,75 0,80"
 - "16 ampliamento edifici per attività sportivo/commerciale 1,20 1,60"
 - "17 nuovi edifici per attività sportivo/commerciale 1,60 2,00"
 - Aggiungere alla tabella H le seguenti righe:
 - nuovi edifici commerciali e direzionali in zona omogenee D

“3 edifici a destinazione sportivo/commerciale 5% di euro/mq ”

interventi di ristrutturazione per il cambio d'uso per attività commerciali e direzionali in zona omogenee D

“3 edifici a destinazione sportivo/commerciale 50% del 5% di euro/mq ”

omissis

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Omissis

DETERMINA

- di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il pagamento diretto delle indennità di esproprio, accettate dalle proprietà espropriante, riferite alle aree strumentali alla realizzazione delle opere di sistemazione idrogeologica delle aree interessate da movimenti franosi lungo la strada comunale in Polverigi in via della Perna, per l'importo complessivo di €. 29.480,78 di cui €. 18.770,43 per indennità di esproprio e asservimenti, €. 10.710,35 per occupazioni temporanee del cantiere ed indennità al fittavolo, così come in dettaglio di seguito indicato:

Comune di Polverigi

Determinazione del Responsabile Settore Tecnico n. 20 del 21/06/2018 – Lavori di sistemazione idrogeologica di aree interessate da movimenti franosi in Polverigi in via della Perna – cod. AN078A/10 – Liquidazione delle indennità di esproprio, asservimento e occupazione.

Area 1 - Zona FV: Zone a verde pubblico (art. 33 NTA PRG):					
TENAGLIA CLAUDIA n. Roma il 31.10.1961 - c.f. TNG CLD 61R71 H501Y – proprietà ½					
TENAGLIA PAOLA n. Roma il 01.11.1959 - c.f. TNG PLA 59S41 H501P – proprietà ½					
A - Immobili da asservire:					
Foglio 15	mappale 629	(ex 458)	mq.	5.040	trincee
Foglio 15	Mappale 629	(ex 458)	mq.	1.400	dreni
A - Indennità di asservimento:			€. 4.057,20		
B - Immobili da espropriare:					
Foglio 15	mappale 630	(ex 458)	mq.	345	allargamento strada
B - Indennità di esproprio:			€. 724,50		
C - Indennità di occupazione cantiere: €. 3.867,85					
Totale indennità da corrispondere: €. 8.649,55					
D - Indennità fittavolo: per contratto in data 08.04.2014 Azienda Agraria Mengoni Gildo e Ausili Gloriana P.IVA 00744010422 (foglio 15 mappale 630 della superficie di mq. 345): €. 724,50					

Area 2 - Zona E: Zone agricole normali (art. 26 NTA PRG):					
SAMPAOLO MAURIZIO n. Polverigi il 01.03.1960 - c.f. SMP MRZ 60C01 G803U – proprietà 1/1					
A - Immobili da asservire:					
Foglio 15	mappale 612	(ex 28)	mq.	1.650	trincee
			mq.	310	collettore
			mq.	25	pozzetti
Foglio 15	mappale 616	(ex 104)	mq.	330	trincee

			mq.	180	collettore
			mq.	50	pozzetti
A - Indennità di asservimento:			€. 1.712,03		
B - Immobili da espropriare:					
Foglio 15	mappale 611	(ex 27)	mq.	165	strada
Foglio 15	mappale 613	(ex 28)	mq.	449	strada
Foglio 15	mappale 646	(ex 28)	mq.	158	allargamento per fosso
Foglio 15	mappale 647	(ex 28)	mq.	622	fosso esistente
Foglio 15	mappale 651	(ex 46)	mq.	722	strada
Foglio 15	mappale 623	(ex 46)	mq.	60	fosso esistente
Foglio 15	mappale 652	(ex 46)	mq.	20	fosso esistente
Foglio 15	mappale 619	(ex 47)	mq.	138	fosso esistente
Foglio 15	mappale 620	(ex 47)	mq.	25	fosso esistente
Foglio 15	mappale 653	(ex 54)	mq.	186	strada
Foglio 15	mappale 654	(ex 54)	mq.	39	fosso esistente
Foglio 15	mappale 648	(ex 104)	mq.	183	allargamento per fosso
Foglio 15	mappale 649	(ex 104)	mq.	302	strada
Foglio 15	mappale 650	(ex 104)	mq.	495	fosso esistente
Foglio 15	mappale 625	(ex 119)	mq.	95	strada
Foglio 15	mappale 626	(ex 119)	mq.	61	fosso esistente
Foglio 15	mappale 644	(ex 271)	mq.	75	allargamento per fosso
Foglio 15	mappale 645	(ex 271)	mq.	525	fosso esistente
B - Indennità di esproprio:			€. 6.846,50		
C - Indennità di occupazione cantiere: €. 3.754,10					
Totale indennità da corrispondere: €. 12.312,63					

Area 3 - Zona E: Zone agricole normali (art. 26 NTA PRG):					
SAMPAOLO GIACOMO n. Polverigi il 28.08.1962 - c.f. SMP GCM 62M28 G803I – proprietà 2/9					
SAMPAOLO LORETTA n. Polverigi il 14.11.1966 - c.f. SMP LTT 66S54 G803U – proprietà 2/9					
PALOMBARANI SILVANA n. Camerano il 30.01.1933 - c.f. PLM SVN 33A70 B468X – proprietà 3/9					
SAMPAOLO DANIELE n. Polverigi il 21.11.1959 - c.f. SMP DNL 59S21 G803Z – proprietà 2/9					
A - Immobili da asservire:					
Foglio 15	mappale 581		mq.	440	dreni
A - Indennità di asservimento:			€. 277,20		
B - Immobili da espropriare:					
Foglio 15	mappale 641	(ex 50)	mq.	440	allargamento per fosso
Foglio 15	mappale 642	(ex 50)	mq.	995	fosso esistente
B - Indennità di esproprio:			€. 1.919,00		
C - Indennità di occupazione cantiere: €. 817,95					
Totale indennità da corrispondere: €. 3.014,15					

Area 5 - Zona E: Zone agricole normali (art. 26 NTA PRG):					
RECANATESI ENZO n. Polverigi il 10.01.1951 - c.f. RCN NZE 51A10 G803P proprietà 1/1					
B - Immobili da espropriare:					
Foglio 15	mappale 638	(ex 446)	mq.	335	fosso esistente
Indennità di esproprio:		€. 502,50			
C - Indennità di occupazione cantiere: €. 138,60					
Totale indennità da corrispondere: €. 641,10					

Area 6 - Zona E: Zone agricole normali (art. 26 NTA PRG):					
RECANATESI ENZO n. Polverigi il 10.01.1951 - c.f. RCN NZE 51A10 G803P – proprietà 1/4					
ALESSANDRONI PALMINA n. Polverigi il 05.01.1924 - c.f. LSS PMN 24A45 G803J – proprietà 3/4					
B - Immobili da espropriare:					
Foglio 15	mappale 631	(ex 600)	mq.	30	fosso esistente
Foglio 15	mappale 633	(ex 48)	mq.	935	fosso esistente
Foglio 15	mappale 635	(ex 49)	mq.	578	fosso esistente
Foglio 15	mappale 636	(ex 49)	mq.	278	fosso esistente
Indennità di esproprio:		€. 2.731,50			
C - Indennità di occupazione cantiere: €. 1.407,35					
Totale indennità da corrispondere: €. 4.138,85					

- di pubblicare un estratto del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- di subordinare l'esecutività del presente Atto all'avvalersi delle seguenti condizioni:
- decorso del termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- assenza di opposizione di terzi;
- di dare atto che la spesa di complessivi €. 29.480,78 trova capienza all'interno del quadro economico dell'opera di che trattasi come previsto dal Decreto n. 2/SAMRI del 02.10.2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non costituisce impegno di spesa per il Comune di Polverigi in quanto agendo in qualità di ente in avvalimento del Commissario Straordinario delegato, tutti i pagamenti scaturiti dal presente atto saranno imputati sulla contabilità speciale n. 5621 "C. S. Idrogeol. Marche DL 91-14" intestata al Commissario medesimo c.f. 97655350581, con sede presso la Regione Marche, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia
- P.F. Difesa del Suolo e Autorità di Bacino, via Palestro n. 19 – Ancona;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il geom. Bruno Mainardi responsabile del V settore tecnico dell'Unione Terra dei Castelli del Comune di Agugliano e Polverigi, giusto Decreto del Presidente dell'Unione n. 1 del 03.01.2018.

Codice CUP H34H14001010001

Comune di Roccafluvione

Richiesta acquisto relitti: strada urbana comunale (cfr. art. 2 comma 7 "Codice della strada") interna all'abitato della frazione Marsia, nel tratto prospiciente la particella n. 272 sub. 5 del foglio 22 del Comune di Roccafluvione – ditta richiedere: Trevisti Luisa, Lolli Pasquale, Lolli Maria Rita – DGC n. 60/2018 – Presa d'atto – Declassificazione e sdemanializzazione.

(omissis)

D E T E R M I N A

- per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati, di:

01)-PRENDERE ATTO che con D.G.C. n.60 del 03.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto di:

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO ED APPROVARE la relazione del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale prot.3279 del 10.04.2018, sottoscritta altresì dal Responsabile del Servizio: Sindaco Rag. Francesco Leoni, con la quale il Responsabile del procedimento Dott. Gianluca Capriotti, a seguito di sopralluogo sulla strada oggetto della sopraindicata richiesta, dopo aver fatto le opportune verifiche e valutazioni, rimetteva il seguente parere:

(omissis)

“Premesso e considerato quanto sopra: ESPRIME parere favorevole, per quanto di competenza, alla cessione del tratto stradale in argomento, fermo restando i diritti di passaggio di terzi che fossero stati di fatto acquisiti, per l'accesso alle proprietà private.”

(omissis);

03)-PRENDERE ATTO che il relitto stradale in argomento, di cui si chiede la cessione, appare non più rispondente ad esigenze di viabilità pubblica in

quanto, come risultante nei dati contenuti nella relazione suindicata, dove:

(omissis)

“03)-INDIVIDUAZIONE CATASTALE DELLA RICHIESTA DI ACQUISTO DEL TRATTO STRADALE:

- E' individuato al foglio n.22 tra le particelle n: 272 sub 5 e l'area comunale;

04)-STATO DI UTILIZZAZIONE PER “USO PUBBLICO” DELLA STRADA:

- Per circolazione dei pedoni: Strada utilizzata;

- Per circolazione degli autoveicoli: Strada utilizzata;

- Per circolazione degli automezzi agricoli e animali: Strada utilizzata;

05)-LO STATO ATTUALE (TIPOLOGIA):

- Fondo stradale: Altro (descrivere): porfido;

- Larghezza media: ml. 3;

- Infrastrutture esistenti: Non vi sono infrastrutture;

- Stato di manutenzione riferito alla utilizzazione per “uso pubblico” di cui al precedente punto 04):

- Sufficiente;

06)-POSSIBILITA' DI PERCORSI “NUOVI” O ALTERNATIVI ALLA STRADA DI CUI SI CHIEDE LA DECLASSIFICAZIONE E ACQUISTO:

- La zona non è asservita di altre e migliori strade che assolvono le medesime funzioni di collegamento della strada di cui si chiede l'acquisto;

(Note): La porzione oggetto di richiesta è da tempo immemorabile occupata dalla scala di accesso al fabbricato, la cui superficie non ha mai determinato limitazioni o difficoltà di transito sulla strada in oggetto.”;

(omissis)

04)-POTERSI PROCEDERE alla sdemanializzazione, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa in materia, delle seguenti aree di proprietà comunale oggetto di richiesta di cessione da parte di privati, come risultanti dal seguente prospetto:

AREA DECLASSIFICARE	PROPRIETA' COMUNALE DA SDEMANIALIZZ.	E	DITTA RICHIDENTE LA CESSIONE E/O PERMUTA
Foglio	Area/Particella	Superficie	
22	-strade pubbliche A)-relitto strada “comunale” ubicato all'interno dell'abitato della frazione Marsia, confinante: N= Fg.22, Part.272; E= Fg.22, Part.272; S= area di proprietà comunale; O= area di proprietà comunale;	mq.3,04 circa (da definirsi in modo compiuto a seguito di regolare frazionamento)	-TREVISTI Luisa -LOLLI Pasquale -LOLLI Maria Rita

05)-DARE ATTO:

- che la superficie complessiva richiesta, di circa mq. 3,04, dovrà definirsi in modo compiuto a seguito di regolare frazionamento;

06)-**STABILIRE** che il prezzo di cessione della superficie in argomento, venga disposto con successivo e separato atto, previa presentazione del suddetto frazionamento;

07)-**INDIVIDUARE** nell'Ufficio Tecnico Comunale-Servizio OO.PP.-Patrimonio e Manutenzione, l'ufficio competente alla determina dei valori delle aree oggetto di richiesta di acquisto da parte dei sigg. Trevisti Luisa, Lolli Pasquale e Lolli Maria Rita;

08)-**DARE ATTO**, comunque, che siano fatti salvi eventuali diritti di terzi precostituiti sulle aree di cui trattasi;

09)-**PRENDERE ATTO** dell'art.30(Alienazione di relitti stradali), del Reg.to per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, adottato con D.C.C. n.29/2006;

10)-**STABILIRE** altresì che tutte le spese inerenti, i trasferimenti di proprietà dell'area oggetto di cessione e/o permuta, nessuna esclusa, sono a totale carico della ditta richiedente;

11)-**POTERSI ATTIVARE** le procedure previste dall'art.3 comma 3 del D.P.R. 16.12.1992, n.495 e successive modificazioni e integrazioni;

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO:

- gli artt.823, 824, 825, 826, 828 e 829 del Codice Civile;

- l'art.2, comma 9 del D.Lgs. 30.04.1992, n.285, e successive modificazioni e integrazioni, riguardante "Nuovo codice della strada";

- l'art.3, comma 3 del D.P.R. 16.12.1992, n.495, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

- l'art.59(Funzione dei comuni), comma 1, della L.R. 17.05.1999, n.10, che testualmente dispone:

"1.Sono attribuite ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la classificazione e la declassificazione delle strade comunali."

- la deliberazione della G.R. n.639 VP/ENL del 03.04.2002, ad oggetto: "*Leggi regionali n.38/1998, n.45/1998, n.13/1999, 10/1999. Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate."*

- in particolare il punto 13) del dispositivo della suddetta deliberazione, che testualmente dispone:

"13.A far data dal 4 aprile 2002 decorre il conferimento ai Comuni delle funzioni di cui alle leggi regionali (...) n.10/1999 (...), che non sono stato oggetto di precedente conferimento, così come individuate nell'Allegato "B" [...]";

03)-PRENDERE ATTO inoltre:

- dell'art.30(Alienazione di relitti stradali) del "Reg.to per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale" adottato con D.C.C. n. 29/2006;

04)-DECLASSIFICARE E SDEMANIALIZZARE, in territorio di questo Comune, in attuazione a quanto disposto con la soprarichiamata D.G.C. n.60 del 03.05.2018, il relitto stradale come di seguito individuato:

AI)-RELITTO STRADA COMUNALE UBICATA ALL'INTERNO DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE MARSIA

(tratto compreso tra la part.272 del foglio 29 a nord ed est e area di proprietà comunale a sud ed ovest):

AI.a)-Denominazione:

- Strada comunale interna all'abitato della frazione Marsia;

AI.b)-Ubicazione catastale della Strada Comunale:

- E' individuata al foglio n.22, tra le partt.272, 535 e 286;

AI.c)-Individuazione catastale della richiesta di acquisto del tratto stradale:

- E' individuato al foglio n.22, tra le part.272 sub 5 e l'area comunale;

AI.d)-Confini catastali del "relitto stradale":

N= Fg.22, Part.272;

E= Fg.22, Part.272;

S= area di proprietà comunale;

O= area di proprietà comunale;

AI.e)-Superficie "relitto stradale" in mq.:

- 3,04 circa;

Note: //////////////

05)-DARE ATTO che il presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 comma 4 del D.P.R. 16.12.1992, n.495 e s.m. e i., verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Regionale, ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento Regionale 16.08.1996, n.36 e verrà trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero dei LL.PP.-Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art.226 del codice;

06)-DARE ATTO che il presente atto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello

nel quale esso è stato pubblicato nel B.U.R., ai sensi dell'art.3, comma 5 del D.P.R. 16.12.1992, n.495 e s.m.e i.;

07)-CONFERMARE, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, quanto disposto con D.G.C. n.60 del 03.05.2018;

08)-DARE ATTO che dalla presente determinazione non deriva, nè può derivare, impegno di spesa a carico del bilancio comunale, tale da comportare copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Carlo Trobbiani

Comune di Roccafluvione

Richiesta acquisto relitti: strada "Vicinale Scortatora di Agelli"; Strada "Com.le Della Noscia"; entrambi all'interno della frazione di Agelli – Ditta richiedente: Massimi Igino e Massimi Massimo – DGC n. 59/2018 – Presa d'atto – Declassificazione e sdemanializzazione.

(omissis)

D E T E R M I N A

-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati, di:

01)-PRENDERE ATTO che con D.G.C. n.59 del 03.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto di:

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO ED APPROVARE la relazione del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale prot.4419 del 19.07.2013, trasmessa con nota prot. 5110 del 26.08.2013, sottoscritta altresì dal Responsabile del Servizio: Sindaco Formica Geom. Marcello, con la quale il Responsabile del procedimento Dott.ssa Claudia Gugliotti, a seguito di sopralluogo sulla strada oggetto della sopraindicata richiesta, dopo aver fatto le opportune verifiche e valutazioni, rimetteva il seguente parere:

(omissis)

“Premesso e considerato quanto sopra: ESPRIME parere favorevole, per quanto di competenza, alla cessione del tratto stradale in argomento, fermo restando i diritti di passaggio di terzi che fossero stati di fatto acquisiti, per l'accesso alle proprietà private;”;

03)-PRENDERE ATTO che il relitto stradale in argomento, di cui si chiede la cessione, appare non più rispondente ad esigenze di viabilità pubblica in quanto, come risultante nei dati contenuti nella relazione suindicata, dove:

(omissis)

“03)-INDIVIDUAZIONE CATASTALE DELLA RICHIESTA DI ACQUISTO DEL TRATTO STRADALE:

-E' individuato al foglio n.29 tra le particella n: 105 e 405;

(Note): Il relitto della strada comunale in argomento è a fondo cieco verso la S.P. n.168 Agelli-Pastina e compreso tra le proprietà Massimi-Tosti Guerra;

04)-STATO DI UTILIZZAZIONE PER “USO PUBBLICO” DELLA STRADA:

-Per circolazione dei pedoni: Strada non utilizzata;

-Per circolazione degli autoveicoli: Strada non utilizzata;

-Per circolazione degli automezzi agricoli e animali: Strada non utilizzata;

(Note): Neanche dai pedoni risulta fruibile;

05)-LO STATO ATTUALE (TIPOLOGIA):

-Fondo stradale: Naturale;

-Larghezza media: ml. 5,50;

-Infrastrutture esistenti: Non vi sono infrastrutture;

-Stato di manutenzione riferito alla utilizzazione per “uso pubblico” di cui al precedente punto 04):

-Altro (descrivere): Nessuna manutenzione;

06)-POSSIBILITA' DI PERCORSI “NUOVI” O ALTERNATIVI ALLA STRADA DI CUI SI CHIEDE LA DECLASSIFICAZIONE E ACQUISTO:

-La zona è asservita di altre e migliori strade che assolvono le medesime funzioni di collegamento della strada di cui si chiede l'acquisto, quali(descrivere):

Strada comunale all'interno della frazione Agelli;

(Note): Migliora la viabilità della strada interna all'abitato della frazione Agelli;”

(omissis)

04)-POTERSI PROCEDERE alla sdemanializzazione, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa in materia, delle seguenti aree di proprietà comunale oggetto di richiesta di cessione da parte di privati, come risultanti dal seguente prospetto:

AREA DECLASSIFICARE	PROPRIETA' COMUNALE	DA SDEMANIALIZZ.	E	DITTA LA PERMUTA	RICHIDENTE LA CESSIONE E/O
Foglio	Area/Particella	Superficie			
29	-strade pubbliche A)-relitto strada "comunale" ubicato all'interno dell'abitato della frazione Agelli, confinante: N=S.P. 168 Agelli-Pastina; E=Fg.29, Part.105; S=area di proprietà comunale; O=Fg.29, Part.405;	mq.30,00 circa (da definirsi in modo compiuto a seguito di regolare frazionamento)		-MASSIMI Igino -MASSIMI Massimo	

05)-DARE ATTO:

-che la superficie complessiva richiesta, di circa mq. 30,00, dovrà definirsi in modo compiuto a seguito di regolare frazionamento;

06)-STABILIRE che il prezzo di cessione della superficie in argomento, venga disposto con successivo e separato atto, previa presentazione del suddetto frazionamento;

07)-INDIVIDUARE nell'Ufficio Tecnico Comunale-Servizio OO.PP.-Patrimonio e Manutenzione, l'ufficio competente alla determina dei valori delle aree oggetto di richiesta di acquisto da parte dei sigg. Massimi Igino e Massimi Massimo;

08)-DARE ATTO, comunque, che siano fatti salvi eventuali diritti di terzi precostituiti sulle aree di cui trattasi;

09)-PRENDERE ATTO dell'art.30(Alienazione di relitti stradali), del Reg.to per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, adottato con D.C.C. n.29/2006;

10)-STABILIRE altresì che tutte le spese inerenti, i trasferimenti di proprietà dell'area oggetto di cessione e/o permuta, nessuna esclusa, sono a totale carico della ditta richiedente;

11)-POTERSI ATTIVARE le procedure previste dall'art.3 comma 3 del D.P.R. 16.12.1992, n.495 e successive modificazioni e integrazioni;

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO:

-gli artt.823, 824, 825, 826, 828 e 829 del Codice Civile;

-l'art.2, comma 9 del D.Lgs. 30.04.1992, n.285, e successive modificazioni e integrazioni, riguardante "Nuovo codice della strada";

-l'art.3, comma 3 del D.P.R. 16.12.1992, n.495, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

-l'art.59(Funzione dei comuni), comma 1, della L.R. 17.05.1999, n.10, che testualmente dispone:

"1.Sono attribuite ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la classificazione e la declassificazione delle strade comunali."

-la deliberazione della G.R. n.639 VP/ENL del 03.04.2002, ad oggetto: *"Leggi regionali n.38/1998, n.45/1998, n.13/1999, 10/1999. Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate."*

-in particolare il punto 13) del dispositivo della suddetta deliberazione, che testualmente dispone:

"13.A far data dal 4 aprile 2002 decorre il conferimento ai Comuni delle funzioni di cui alle leggi regionali (...) n.10/1999 (...), che non sono stato oggetto di precedente conferimento, così come individuate nell'Allegato "B" [...]";

03)-PRENDERE ATTO inoltre:

-dell'art.30(Alienazione di relitti stradali) del "Reg.to per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale" adottato con D.C.C. n.29/2006;

04)-DECLASSIFICARE E SDEMANIALIZZARE, in territorio di questo Comune, in attuazione a quanto disposto con la soprarichiamata D.G.C. n.59 del 03.05.2018, il relitto stradale come di seguito individuato:

AI1)-RELITTO STRADA COMUNALE UBICATA ALL'INTERNO DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE AGELLI (tratto compreso tra l'attuale S.P. 168 Agelli-Pastina a nord, la part.105 del foglio 29 ad est, area di proprietà comunale a sud e la part.405 del foglio 29 ad ovest):

AI.a)-Denominazione:

-Relitto strada comunale all'interno della frazione Agelli;

AI.b)-Punto iniziale:

-Viabilità interna abitato di Agelli;

AI.c)-Punto terminale:

-A confine con la S.P. n.168 Agelli-Pastina;

AI.d)-La strada collega:

-A fondo cieco verso la S.P. n.168 Agelli-Pastina;

AI.e)-Ubicazione catastale del “relitto stradale”:

-Foglio n.29, tra le partt.105 e 405;

AI.f)-Confini catastali del “relitto stradale”:

N=S.P. 168 Agelli-Pastina;

E=Fg.29, Part.105;

S=area di proprietà comunale;

O=Fg.29, Part.405;

AI.g)-Superficie “relitto stradale” in mq.:

-30,00 circa;

Note: //////////////

05)-DARE ATTO che il presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.3 comma 4 del D.P.R. 16.12.1992, n.495 e s.m. e i., verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Regionale, ai sensi dell’art.4, comma 3 del Regolamento Regionale 16.08.1996, n.36 e verrà trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero dei LL.PP.-Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell’archivio nazionale delle strade di cui all’art.226 del codice;

06)-DARE ATTO che il presente atto avrà effetto dall’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è stato pubblicato nel B.U.R., ai sensi dell’art.3, comma 5 del D.P.R. 16.12.1992, n.495 e s.m.e i.;

07)-CONFERMARE, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, quanto disposto con D.G.C. n.59 del 03.05.2018;

08)-DARE ATTO che dalla presente determinazione non deriva, né può derivare, impegno di spesa a carico del bilancio comunale, tale da comportare copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Carlo Trobbiani

Comune di Sant’Elpidio a Mare

*Stralcio Delibera G.C. N. 133 del 25/05/2018
Suddivisione in due Sub-Comparti dell’area
progetto Apr 23 Via G. - D’annunzio – Art. 40*

Bis Delle N.T.A. Del P.R.G. ed Artt. 15 Comma 5 E 30 - della L.R. 34/92 e s.m.i. . Approvazione definitiva

omissis

DELIBERA

1. DI APPROVARE la relazione in premessa e che qui si s’intende integralmente riportata.
2. DI DARE ATTO del rispetto delle norme procedurali di cui agli art. 30 e 34 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34, ad oggetto: “Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio” e s.m.i., nonché di quanto previsto dall’art. 40 bis delle Norme Tecniche d’Attuazione del P.R.G. Vigente;
3. DI DARE ATTO della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni entro i termini di legge ai sensi dell’art. 30 comma 2 della L.R. 34/92;
4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 30 comma 3 della L.R. 34/92, sono pervenute osservazioni da parte della Provincia di Fermo con Determinazione Dirigenziale n. 765/GEN del Settore Viabilità – Infrastrutture – Urbanistica come di seguito riportate:
 - “a) in sede di approvazione della variante in oggetto vengano stralciati tutti i riferimenti alle modifiche di piccole aree ad ovest del comparto A da trasformare in ZTRI;
 - b) prima del rilascio dei titoli abilitativi dovranno essere fornite le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere i criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali ed urbane di cui all’art. 5 della L.R. 14 del 17/06/08 e s.m.i.;
 - c) vengano rispettate la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia e tutte le condizioni e le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli Enti;
 - d) venga inviata all’Amministrazione Provinciale di Fermo copia della Delibera di Giunta Comunale di approvazione dello strumento attuativo in oggetto, secondo quanto stabilito dall’art. 30 della L.R. n. 34/92”;
5. DI ACCOGLIERE integralmente le osservazioni pervenute da parte della Provincia di Fermo come riportate al punto precedente;
6. DI RECEPIRE le prescrizioni riportate nei pareri degli Enti competenti, elencati in premessa e qui integralmente richiamati, il cui rispetto, così

come delle osservazioni presentate dalla Provincia, costituisce condizione per la successiva attuazione dei sub comparti individuati;

7. DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della Legge Regionale 34/92 e s.m.i., la proposta di suddivisione in due sub comparti dell'Area Progetto APR 23 – Via G. d'Annunzio – costituita dagli elaborati progettuali elencati nella premessa narrativa, dando atto che la disposizione degli spazi per l'edificazione contenuta nell'elaborato prodotto dai richiedenti ha una valenza indicativa e potrà essere meglio definita o modificata in sede di redazione del piano di lottizzazione relativo a ciascun comparto, fermo restando l'impianto di base della viabilità e degli spazi pubblici;
8. DI DISPORRE che il presente atto deliberativo venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 40 della L.R. 34/92 ad oggetto: "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;
9. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area 6 – Assetto e Tutela del Territorio – di compiere tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari Spa – Ascoli Piceno

Potenziamento linea adduttrice serbatoio Bitossi (stacco da linea Piattelli-Monte Renzo) - IDAATO:601140 CC: AXDU. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241

Omissis

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento nonché l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI

S.P.A. presso la sede centrale di Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24.

A tal fine si rende noto:

- che il piano particellare e l'intero progetto definitivo con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso la sede della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. sita in Ascoli Piceno – Via della Repubblica n. 24 o presso l'ufficio tecnico del Comune di ACQUAVIVA PICENA, MONTEPRANDONE;
- Che il Responsabile del Procedimento della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. è l' Dott. Ing. Giulio Felicetti;
- Che nel formulare le osservazioni può essere chiesto che l'esproprio e/o asservimento riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione;
- Che la realizzazione dei lavori indicati in oggetto è prevista dal Piano degli Investimenti parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO n. 5 al gestore CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. con il Codice Identificativo 601140;
- Che sono interessati alla procedura di esproprio e/o asservimento le seguenti ditte:

AREE DA ASSERVIRE

COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA

- 1) CAPRIOTTI ANTONIO Proprietario, Foglio n. 18 Particelle: 73;
- 2) DAMIANI MARIA Proprietario Foglio n. 18 Particelle: 47,101,111;
- 3) GABRIELLI ANTONIETTA Proprietario Foglio n. 18 Particelle: 73;
- 4) GABRIELLI CESARINO Proprietario Foglio n. 18 Particelle: 73;
- 5) PALLOTTINI DOMENICA Proprietario per 1/2 Foglio n. 18 Particelle: 56,82;
- 6) POGGI FILIPPO Proprietario per 1/2 Foglio n. 18 Particelle: 56,82;
- 7) SPECA ITALIA Proprietario Foglio n. 18 Particelle: 73;

COMUNE DI MONTEPRANDONE

- 8) ALBANESI MARILENA Proprietario per 1/4 Foglio n. 16 Particelle: 35,66;

- 9) BITOSSO FRANCESCO Proprietario Foglio n. 16 Particelle: 4,22,61;
- 10) CAMELI EMILIA Proprietario per 1/2 Foglio n. 16 Particelle: 456;
- 11) CAPRIOTTI ROSA Proprietario Foglio n. 5 Particelle: 111;
- 12) CENNINI MARCO PAOLO Proprietario Foglio n. 10 Particelle: 234;
- 13) CRICONIA GIOVANNI MARCO Proprietario per 1/2 Foglio n. 16 Particelle: 16,339,421,421,423;
- 14) DALY ROBERTO Proprietario Foglio n. 16 Particelle: 180;
- 15) EMILIOZZI CINZIA Proprietario per 2/3 Foglio n. 5 Particelle: 56;
- 16) EMILIOZZI TULLIO Proprietario per 1/3 Foglio n. 5 Particelle: 56;
- 17) ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO DELLE MARCHE Usufruttuario Foglio n. 10 Particelle: 201,203,207;
- 18) FELICIONI GIACOMO Proprietario per 2/27 Foglio n. 16 Particelle: 149,150;
- 19) FELICIONI MARCO Proprietario per 16/216 Foglio n. 16 Particelle: 149,150;
- 20) FELICIONI ROBERTO Proprietario per 2/27 Foglio n. 16 Particelle: 149,150;
- 21) GUERCIONI GIULIANA Proprietario Foglio n. 5 Particelle: 6,57;
- 22) MALIZIA FRANCESCA Proprietario per 1/2 Foglio n. 16 Particelle: 513;
- 23) MARZONETTI ANTONIO Proprietario per 1/2 Foglio n. 16 Particelle: 35,66;
- 24) MARZONETTI MAURIZIO Proprietario per 1/4 Foglio n. 16 Particelle: 35,66;
- 25) NOVI TERESA Usufruttuario Foglio n. 16 Particelle: 45,424,465;
- 26) PACIFICI ANDREA Proprietario Foglio n. 10 Particelle: 74,157;
- 27) PARISSI DIANA Proprietario Foglio n. 5 Particelle: 11,13;
- 28) PELLICIONI ALESSIO Proprietario per 48/216 Foglio n. 16 Particelle: 149,150;
- 29) PELLICIONI ANNA MARIA Proprietario per 36/216 Foglio n. 16 Particelle: 149,150;
- 30) PELLICIONI MASSIMO Proprietario per 36/216 Foglio n. 16 Particelle: 149,150;
- 31) PELLICIONI RENATO Proprietario per 48/216 Foglio n. 16 Particelle: 149,150;
- 32) PE ROZZI TIBERIO AUGUSTO Proprietario per 1/2 Foglio n. 16 Particelle: 456;
- 33) PIATTELLI SIMONETTA Proprietario Foglio n. 5 Particelle: 7,40;
- 34) PICCININI LUIGI Proprietario Foglio n. 16 Particelle: 338;
- 35) PRESUTTI GIULIANO Proprietario Foglio n. 16 Particelle: 45,424,465;
- 36) SALADINI PILASTRI SALADINO Proprietario Foglio n. 10 Particelle: 61,113;
- 37) SIMONETTI TIBERIO Proprietario per 1/2 Foglio n. 16 Particelle: 513;
- 38) SOC.AGR.MARCOVERDE SRL Proprietario Foglio n. 5 Particelle: 28,110, Foglio n. 10 Particelle: 1, 3, 9, 13, 15, 39, 42, 51, 82, 105, 193, 201, 203,207,243;
- 39) SOCIETA AGRICOLA IL CONTE VILLA PRANDONE S.R.L. Proprietario Foglio n. 10 Particelle: 152,411;
- 40) STRACCI ROSITA Proprietario Foglio n. 5 Particelle: 24;
- 41) VALORI VANNA MARIA Proprietario per 1/2 Foglio n. 16 Particelle: 16, 339, 421, 421, 423;

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, d.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle piantagioni migliorative e/o costruzioni realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Ascoli Piceno li 15/06/2018

Per il responsabile del Procedimento
Espropriativo
P. Ind.le Natascia D'Angelo

CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari Spa – Ascoli Piceno

Realizzazione di interventi acquedottistici a servizio delle frazioni di Capo il Colle e Casebianche nel Comune di Roccafluvione Gimigliano nel Comune di Venarotta - idAATO: 538157 cc: AZ34. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241.

omissis

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento nonché l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. presso la sede centrale di Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24.

A tal fine si rende noto:

- che il piano particellare e l'intero progetto definitivo con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso la sede della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. sita in Ascoli Piceno — Via della Repubblica n. 24 o presso l'ufficio tecnico del Comune di ROCCAFLUVIONE, VENAROTTA;
- Che il Responsabile del Procedimento della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. è l' Arch. Maria Cristina Paoletti;
- Che nel formulare le osservazioni può essere chiesto che l'esproprio e/o asservimento riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione;
- Che la realizzazione dei lavori indicati in oggetto è prevista dal Piano degli Investimenti parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO n. 5 al gestore CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. con il Codice Identificativo 538157;
- Che sono interessati alla procedura di esproprio e/o asservimento le seguenti ditte:

AREE DA ESPROPRIARE

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

- 1) GIACHINI NATALE Proprietario, Foglio n. 46 Particelle: 191;
- 2) PASCALI GIULIA Proprietario Foglio n. 47 Particelle: 268;
- 3) SEGHETTI DOMENICO Proprietario per 3/9 Foglio n. 46 Particelle: 186;
- 4) SEGHETTI MARIA Proprietario per 3/9 Foglio n. 46 Particelle: 186;

- 5) SEGHETTI SILVANO Proprietario per 3/9 Foglio n. 46 Particelle: 186;

AREE DA ASSERVIRE

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

- 1) ANGELINI ANGELA Proprietario per 1/9, Foglio n. 47 Particelle: 17;
- 2) ANGELINI ANNUNZIATA Proprietario per 1/9 Foglio n. 47 Particelle: 17;
- 3) ANGELINI GIOVANNI Proprietario per 1/9 Foglio n. 47 Particelle: 17;
- 4) ANGELINI SERAFINO Proprietario per 6/9 Foglio n. 47 Particelle: 17;
- 5) GRANATO GIUSEPPE Proprietario Foglio n. 47 Particelle: 9;
- 6) PASCALI GIULIA Proprietario Foglio n. 47 Particelle: 268;
- 7) PASCALI MIRELLA Proprietario Foglio n. 49 Particelle: 364;
- 8) SILVI ENRICO Proprietario Foglio n. 49 Particelle: 164,165;

COMUNE DI VENAROTTA

- 9) CAUCCI PASQUALINO Proprietario Foglio n. 33 Particelle: 527;

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, d.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle piantagioni migliorative e/o costruzioni realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Ascoli Piceno li 13/06/2018

Per il responsabile del Procedimento
Espropriativo
P. Ind.le Natascia D'Angelo

BANDI E AVVISI DI GARA

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Bando di gara – Forniture di protesi ortopediche per le esigenze dell'UOC Ortopedia e Trau-

matologia dell'AORMN per la durata di quattro anni

SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" P.le Cinelli 4 Pesaro 61121 Italia. Persona di contatto: Dott. Pietro Pio Pignatelli, tel. 0721/362905, pietropio.pignatelli@ospedalimarchenord.it - fax 0721/366336; codice NUTS: ITI31. Indirizzo internet: www.ospedalimarchenord.it;

I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.ospedalimarchenord.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo Aziendale sede Centrale AORMN – P.le Cinelli n.4 (Pad. G – piano terra) – Italia. Persona di contatto: Dott. Pietro Pio Pignatelli, tel. 0721/362905 email: pietropio.pignatelli@ospedalimarchenord.it -codice NUTS: ITI31. Indirizzi Internet: www.ospedalimarchenord.it.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Altro tipo: Azienda Ospedaliera.

I.5) Principali settori di attività: Salute;

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: procedura aperta, per la fornitura in accordo quadro di protesi ortopediche per le esigenze dell'UOC Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord";

II.1.2) Codice CPV principale: 33183200

II.1.3) Tipo di appalto: forniture;

II.1.4) Breve descrizione: fornitura in accordo quadro di protesi ortopediche per le esigenze dell'UOC Ortopedia e Traumatologia;

II.1.5) Valore totale stimato: € 3.052.400,00 Iva esclusa (comprensivo dell'opzione di acquisto);

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti: sì;

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31;

II.2.4) Descrizione dell'appalto: fornitura in accordo quadro di protesi ortopediche per le esigenze dell'UOC Ortopedia e Traumatologia;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara;

II.2.6) Valore stimato: €3.052.400,00 Iva esclusa;

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: durata in mesi 48; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no;

II.2.10) informazioni sulle varianti: sono autorizzate varianti: no;

II.2.11) informazioni relative alle opzioni: opzioni: sì; 30% del valore presunto;

II.2.13) Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no;

II.2.14) Informazioni complementari: per il dettaglio dei lotti e relativi CIG si rinvia al alla documentazione di gara;

SEZIONE IV: Procedura;

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta;

IV.1.3) Informazione di su accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione; accordo quadro con diversi operatori;

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici: l'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no;

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 19/07/2018 ore 11:00;

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano;

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: durata in mesi: 12 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: il giorno 19/07/2018 ore 11:30 presso Ufficio Protocollo Aziendale sede Centrale AORMN – P.le Cinelli n.4 (Pad. G – piano terra). Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: si rinvia al disciplinare di gara.

SEZIONE VI: Altre Informazioni:

VI.1) Informazione relative alla rinnovabilità: si tratta di un appalto rinnovabile: no;

VI.3) Informazioni complementari: Le offerte, presentate secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio e spese della ditta partecipante, entro e non oltre il termine di cui al punto IV.2.2) del presente bando all'indirizzo di cui al punto I.3) del presente bando. **Farà fede il timbro apposto sul plico sigillato dal protocollo generale dell'AORMN. Offerte pervenute oltre il citato termine verranno escluse.**

E' vietata ogni alterazione della documentazione di gara pubblicata sul sito internet sopra indicato. Per eventuali controversie faranno fede i documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale, alla determina di autorizzazione all'indizione della procedura aperta n. 313/DG del 06/06/2018 di questa Azienda.

Eventuali richieste di chiarimenti inerenti la documentazione di gara dovranno pervenire in forma

scritta (a mezzo fax al n°0721/366336) alla U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni e servizi e logistica di questa Azienda entro il giorno 06/07/2018. Le risposte potranno essere fornite periodicamente e comunque entro il giorno 11/07/2018 mediante pubblicazione sul sito www.ospedalimarchenord.it. Questa Azienda si riserva di pubblicare sul sito internet www.ospedalimarchenord.it eventuali modifiche, rettifiche e/o precisazioni inerenti la documentazione di gara fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. Gli operatori economici sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito internet fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

Questa Azienda si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora i prezzi non siano congrui nonché si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti. Tale provvedimento potrà essere posto in essere a insindacabile giudizio di questa Azienda senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al disciplinare di gara (che forma parte integrante e sostanziale del presente bando) e relativi allegati, al capitolato speciale, al capitolato tecnico e relativi allegati, alle norme del codice civile nonché a tutta la normativa vigente in materia in quanto applicabile.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Chiara D'Eusanio

VI.4) Procedura di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedura di ricorso: TAR MARCHE Ancona Italia;

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.U.E: 19/06/2018- Pesaro.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Chiara D'Eusanio.

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Avviso per acquisizione di un sistema dosimetria portatile per le attività di Fisica Medica e Radioterapia – Fascicolo n. 160.10.10/2018/PROV/73

AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016 E

S.M.I.

Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” con sede legale in Piazzale Cinelli 4 CAP 61121 Pesaro Italia. - U.O.C. Gestione Approvvigionamento di Beni e Servizi e Logistica - www.ospedalimarchenord.it.

Oggetto: Si rende noto che questa Azienda intende dare avvio della procedura negoziata per la fornitura di un sistema dosimetria portatile per le attività di Fisica Medica e Radioterapia

Requisiti di partecipazione: gli operatori economici dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti A PENA D'ESCLUSIONE:

Requisiti di carattere generale (art. art. 80 del D.Lgs. 50/16): non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale (art. art. 83, co.3 del D.Lgs. 50/16): iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. In caso di operatore economico di altro Stato membro si rinvia a quanto previsto dal citato comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/16;

Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, co.6 del D.Lgs. 50/16): si rinvia al capitolato tecnico.

Finalità e modalità di partecipazione: gli operatori economici interessati ad essere invitati dovranno formulare richiesta di invito alla procedura esclusivamente al seguente indirizzo PEC: aomarchenord@emarche.it e p.c. chiara.deusanio@ospedalimarchenord.it e lucilla.venturi@ospedalimarchenord.it, con il seguente oggetto: “Procedura negoziata sistema per dosimetria portatile. Richiesta d'invito” entro e non oltre le ore **13.00 del giorno 13 luglio 2018, a pena di esclusione.**

Saranno invitati a partecipare alla procedura, tramite invio di lettera d'invito, tutti gli operatori economici che abbiano inviato entro il termine ultimo sopra indicato la propria richiesta di invito priva di alcun riferimento, diretto o indiretto, all'offerta economica che si intende presentare in caso di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione.

Non verranno tenute in considerazione le richieste/manifestazioni di interesse fino ad oggi trasmesse a questa stazione appaltante in relazione alla procedura in oggetto.

Importo a base d'asta: € 121.500,00 IVA esclusa.

Lotto: unico intero non frazionale.

Criterio di aggiudicazione: Il criterio prescelto per l'aggiudicazione dell'appalto è quello dell'of-

ferta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'art. 95, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con valutazione degli elementi che saranno indicati nelle lettere di invito. OFFERTA TECNICA: massimo attribuibile 70 punti su 100; OFFERTA ECONOMICA: massimo attribuibile 30 punti su 100. Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 smi.

Il Responsabile Unico Procedimento: Dott.ssa Lucilla Venturi - Tel 0721/6370 /6340 Fax.0721/366336

Data pubblicazione avviso sul sito aziendale:
27/06/2018

Pesaro, lì 27/06/2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Lucilla Venturi

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Bando di gara relativo alla fornitura, in service, di un sistema diagnostico per dosaggio farmaci.

Bando di gara – Forniture

SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" P.le Cinelli 4 Pesaro 61121 Italia. Persona di contatto: Dott.ssa Francesca Stefanini, tel. 0721/366343, francesca.stefanini@ospedalimarchenord.it, fax 0721/366336.; codice NUTS: ITE31. Indirizzo internet: www.ospedalimarchenord.it;

I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.ospedalimarchenord.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo dall'A.O. "Ospedali Riuniti Marche Nord"; P.le Cinelli, 4 - 61121 Pesaro – Italia. Persona di contatto: dott.ssa Francesca Stefanini tel. 0721/366343 email: francesca.stefanini@ospedalimarchenord.it; codice NUTS: ITE31. Indirizzi Internet: www.ospedalimarchenord.it.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Altro

tipo: Azienda Ospedaliera.

I.5) Principali settori di attività: Salute;

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto;

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: fornitura, in service di un sistema diagnostico per l'esecuzione del dosaggio dei Farmaci e test immunometrici vari;

II.1.2) Codice CPV principale: 33127000;

II.1.3) Tipo di appalto: forniture;

II.1.4) Breve descrizione: fornitura in service di un sistema diagnostico per laboratorio analisi;

II.1.5) Valore totale stimato: € 289.000,00 Iva esclusa;

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti: no;

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITE31;

II.2.4) Descrizione dell'appalto: sistema diagnostico per l'esecuzione del dosaggio dei Farmaci e test immunometrici vari;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara;

II.2.6) Valore stimato: € 289.000,00 Iva esclusa;

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 60 mesi; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo; sì; si rinvia all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

II.2.10) informazioni sulle varianti: sono autorizzate varianti: no;

II.2.11) informazioni relative alle opzioni: opzioni: sì; si rinvia all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

II.2.13) Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no;

SEZIONE IV: Procedura;

IV.1.) Tipo di procedura;

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta;

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici: l'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no;

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo;

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 12/07/2018 ore 11.00;

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano;

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: durata in mesi: 6 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: il giorno 12/07/2018 ore 11.30 - U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica dell'A.O.

“Ospedali Riuniti Marche Nord”, P.le Cinelli, 4 – Pesaro. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: si rinvia al disciplinare di gara.

SEZIONE VI: Altre Informazioni:

VI.1) Informazione relative alla rinnovabilità: si tratta di un appalto rinnovabile: no;

VI.3) Informazioni complementari: la fornitura a lotto intero unico non frazionabile. CIG: 7528531451. Si procederà all’aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Le offerte, presentate secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio e spese della ditta partecipante, entro e non oltre il termine di cui al punto IV.2.2) del presente bando all’indirizzo di cui al punto I.3) del presente bando. Farà fede il timbro apposto sul plico sigillato dall’Ufficio Protocollo di questa Azienda. Offerte pervenute oltre il succitato termine verranno escluse.

E’ vietata ogni alterazione della documentazione di gara pubblicata sul sito internet sopra indicato. Per eventuali controversie faranno fede i documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale, alla determina di autorizzazione all’indizione della procedura aperta n.320/DG del 11/06/2018 di questa Azienda.

Eventuali richieste di chiarimenti inerenti la documentazione di gara dovranno pervenire in forma scritta alla U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni e servizi e logistica di questa Azienda entro il giorno 02/07/2018. Le risposte potranno essere fornite periodicamente e comunque entro il giorno 05/07/2018 mediante pubblicazione sul sito www.ospedalimarchenord.it. Questa Azienda si riserva di pubblicare sul sito internet www.ospedalimarchenord.it eventuali modifiche, rettifiche e/o precisazioni inerenti la documentazione di gara fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. Gli operatori economici sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito internet fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

Questa Azienda si riserva di non procedere all’aggiudicazione qualora i prezzi non siano congrui nonché si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti. Tale provvedimento potrà essere posto in essere a insindacabile giudizio di questa Azienda senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al disciplinare di gara (che forma parte integrante

e sostanziale del presente bando) e relativi allegati, al capitolato speciale, al capitolato tecnico e relativi allegati, alle norme del codice civile nonché a tutta la normativa vigente in materia in quanto applicabile. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Chiara D’Eusanio.

VI.4) Procedura di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedura di ricorso: TAR MARCHE Ancona Italia;

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.U.E: 13/06/2018;

Pesaro, lì 13/06/2018

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Chiara D’Eusanio.

BANDI DI CONCORSO

Comune di Gradara

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di «Istruttore direttivo contabile» a tempo pieno ed indeterminato categoria D1 presso il Settore Economico-Finanziario

E’ indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di «istruttore direttivo contabile», categoria «D1», presso il Settore Economico-Finanziario.

Il testo integrale del bando e il modello di domanda è pubblicato sul sito internet del Comune di Gradara: www.comune.gradara.pu.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Concorso”.

Scadenza del termine di presentazione della domanda: entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».

Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Pubblicazione graduatorie dei seguenti concorsi:

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D da assegnare all'U.R.P., ai sensi della L. 150/2000;

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Analista;

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare all'U.O.C. Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane.

**Concorso Pubblico a titoli ed esami, a n. 1 (uno) posto di
Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D
da assegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico,
ai sensi della L. 150/2000**

(indetto con determina n. 554/DG del 24/07/2017)

GRADUATORIA GENERALE

(approvata con determina del Direttore Generale n. 358 del 22/06/2018)

	Cognome e nome	Totali Punt
1	Signoretti Loretta	77,820
2	Vona Thalassa	73,400
3	Ricci Antonella	71,205
4	Giannotti Benedetta	70,255
5	Tomasucci Sara	67,500
6	Massarini Elisa	66,450
7	Serrano Elena	64,050
8	Luconi Chiara	63,590
9	Pagnini Francesco	60,260
10	Novelli Francesca	59,660
11	Capecchi Alessia	59,290

Concorso Pubblico a titoli ed esami, a n. 1 (uno) posto di Dirigente Analista

(indetto con determina n. 389/DG del 25/05/2017)

GRADUATORIA GENERALE

(approvata con determina del Direttore Generale n. 357 del 22/06/2018)

	Cognome e nome	Totali Punti
1	Marinelli Monja	89,540
2	Mengoni Alessandro	76,735
3	Guiducci Maria Teresa	75,686
4	Castagnoli Riccardo	69,006
5	Settimi Donatella	67,300
6	Giommi Alessandro	67,032
7	Di Crescenzo Ettore	67,015
8	Savino Maria	65,221
9	Vedovato Riccardo	63,360

Concorso Pubblico a titoli ed esami,
a n. 1 (uno) posto di Dirigente Amministrativo
da assegnare all'UOC Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane

(indetto con determina n. 389/DG del 25/05/2017)

GRADUATORIA GENERALE

(approvata con determina del Direttore Generale n. 356 del 22/06/2018)

	Cognome e nome	Totali Punti
1	Fraternale Cristiana	90,000
2	D'Eusanio Chiara	88,380
3	Del Prete Massimo	83,985
4	D'Eugenio Paola	79,482
5	Pagnini Romina	74,195
6	Franchini Federica	73,533
7	Santoni Simone	72,592
8	Ninno Michela	72,325
9	Cercamondi Paola	71,380
10	Pedini Assunta	71,208
11	Maccari Monica	67,705
12	Annibalini Luca	63,413

AVVISI

Comune di Fano

Pubblicazione domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di giorni 30 - ditta Work in Progress.

I L FUNZIONARIO PREPOSTO

Omissis

RENDE NOTO

- che con domanda P.G. 44761 del 20/06/2018, la ditta Work in Progress con sede in Fano via Einaudi n. 24 (P.Iva 02636930410), ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione demaniale marittima per occupare una porzione di area demaniale di mq. 600 antistante il Museo del Mare (Darsena Borghese) per allestimento a carattere temporaneo di eventi a carattere musicale, fiera tematica con stand e food per giorni trenta (30);
- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Settore IV° - Urbanistica - U.O. Demanio Marittimo;
- che questa Amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di giorni trenta (30);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – Settore IV – Urbanistica – U.O. Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami, che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, nonchè domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e/o domanda concorrente e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza. Il presente atto viene pubblicato per 20 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente.

Il Funzionario Preposto
Avv. Silvia Manna

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per posta ordinaria al seguente indirizzo*
Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale
Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona
- *a mezzo fax*
071 8062411
- *per e-mail ai seguenti indirizzi*
carmen.ciarrocchi@regione.marche.it
crisrina.vergani@regione.marche.it
tiziana.capotondi@regione.marche.it
silvana.anselmi@regione.marche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dr.ssa DEBORAH GIRALDI

I COMUNI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regionemarche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regionemarche.it/bur>

Stampa: STES srl
POTENZA
